

# RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2018

# Indice

DATI SOCIETARI E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI	3
SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO	4
LETTERA AGLI AZIONISTI	4
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	5
INTRODUZIONE	5
ATTIVITA' DEL GRUPPO	5
CONTESTO ECONOMICO	6
Sviluppo della domanda	7
Comportamento della concorrenza	8
Andamento della gestione nei settori in cui opera la società	8
FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO	9
DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI DI PERFORMANCE	9
RISULTATI DEL GRUPPO	10
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO	12
Indebitamento finanziario netto del Gruppo	13
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	13
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	13
RISORSE UMANE	14
ANDAMENTO DEL TITOLO	14
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI HEALTH ITALIA S.P.A	15

# DATI SOCIETARI e COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

### Sede Legale della Capogruppo

# Health Italia S.p.A.

Via di Santa Cornelia,9 Formello - Roma

#### Dati Legali della Capogruppo

Capitale Sociale deliberato Euro 14.317.927 – sottoscritto e versato Euro 14.317.927 Registro Imprese di Roma n. RM 1395079 CF e P. IVA n. 08424020967

Sito Istituzionale www.healthitalia.it

# Organi Sociali in carica

# Consiglio di Amministrazione

Roberto Anzanello Presidente

Massimiliano Alfieri Amministratore Delegato

Patrizio Napoleoni Consigliere

Livia Foglia Consigliere (in carica dal 24 gennaio 2019)

Albina Candian Consigliere (indipendente)

# Collegio Sindacale

Massimo D'AgostinoPresidentePaolo LombardoSindaco effettivoAgostino GaldiSindaco effettivoAlessandro ZindatoSindaco supplenteMario MorettiSindaco supplente

#### Società di Revisione

KPMG S.p.A.

#### Sede Legale e operativa

Via di Santa Cornelia, 9 - 00166 Formello - Roma

#### SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi netti	29.379.881	22.636.143	6.743.738
Costi esterni	19.114.901	12.998.775	6.116.125
Valore Aggiunto	10.264.980	9.637.367	627.612
Costo del lavoro	5.221.945	3.581.292	1.640.652
Margine Operativo Lordo	5.043.035	6.056.075	(1.013.040)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	921.335	4.709.850	(3.788.514)
Risultato Operativo	4.121.700	1.346.226	2.775.474
Proventi e oneri diversi	(1.852.541)	(2.012.414)	159.873
Proventi e oneri finanziari	63.273	539.182	(475.908)
Risultato prima delle imposte	2.332.432	(127.007)	2.459.439
Imposte sul reddito	(1.239.059)	(1.286.078)	47.018
Risultato netto	1.093.373	(1.413.085)	2.506.458

#### **LETTERA AGLI AZIONISTI**

Cari soci,

Il 2018 è stato un anno particolarmente importante per la nostra società, caratterizzato da una crescita significativa dei ricavi e della redditività, da nuove acquisizioni e dall'avvio di un importante progetto di integrazione delle attività del Gruppo, che ha raggiunto oggi dimensioni significative.

Il Gruppo Health Italia opera nel mercato della promozione di soluzioni di sanità integrativa e sostituiva ed eroga servizi amministrativi, liquidativi, informatici e consulenziali a Fondi Sanitari, Casse di Assistenza Sanitaria e soprattutto a Società di Mutuo Soccorso. Il Gruppo è inoltre attivo nel mercato dei Flexible Benefit verso società (clientela Corporate) e nell'erogazione di servizi sanitari tramite strumenti di medicina a distanza presso proprie strutture volte alla clientela retail nonché nella distribuzione di prodotti naturali nutraceutici.

Le acquisizioni hanno contributo a sviluppare le potenzialità del Gruppo, operando in settori diversi che riescono a raggiungere un modello integrato per la sanità integrativa e la gestione del benessere delle persone; in particolare, tale obiettivo è stato raggiunto attraverso l'acquisizione del 51% di SBM S.r.l. (ora Health Pharma S.p.A.) e con la costituzione e l'avvio della società controllata Health Point S.r.l.

Parallelamente alle acquisizioni, è proseguito nel 2018 il consolidamento del Gruppo, a partire da una progressiva integrazione dei sistemi informativi e delle politiche di innovazione e commerciali.

Il Piano conferma il percorso di crescita del Gruppo Health Italia S.p.A.

Sulla base dei positivi risultati del 2018 e delle prospettive di crescita, il 31 marzo il Consiglio di amministrazione ha proposto all'Assemblea degli azionisti di approvare un dividendo complessivo di Euro 354.551,73 con assegnazione di un'azione ordinaria ogni 100 azioni ed Euro 0,025 per ogni azione ordinaria, verrà corrisposto in parte in denaro e in parte tramite l'assegnazione gratuita di azioni proprie.

#### RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

#### **INTRODUZIONE**

La presente Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione è riferita al e Consolidato di Health Italia al 31 dicembre 2018, preparato per la prima volta in accordo in accordo agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e agli *International Accounting Standards* (IAS) emessi dallo *International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. In nota integrativa sono riportate tutte le informazioni relative alla prima applicazione dei principi contabili internazionali. La relazione va letta congiuntamente ai Prospetti contabili ed alle relative Note esplicative che costituiscono il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Salvo ove diversamente indicato tutti gli importi iscritti nella presente Relazione sono esposti in migliaia di Euro.

#### ATTIVITA' DEL GRUPPO

Il Gruppo Health Italia si propone di fornire, per il mercato Italiano, prodotti innovativi che migliorino la qualità e l'accessibilità ai servizi sanitari all'individuo mediante la divulgazione dei principi mutualistici, la promozione dell'allargamento della base sociale e l'adesione a Società di Mutuo Soccorso, e ai relativi Sussidi Sanitari, anche tramite il coordinamento, la gestione e la formazione di reti di Promotori Mutualistici. I servizi di promozione sono realizzati attraverso una rete al 31 dicembre 2018 di oltre 3.100 Promotori Mutualistici. Il Gruppo si avvale altresì di un *network* alla data del 31 dicembre 2018 di circa 3.700 tra strutture sanitarie assistenziali e professionisti del settore.

Il Gruppo opera, attraverso tre aree di business:

- Promozione e Servizi;
- Prestazioni;
- Nutraceutica e Cosmeceutica.

L'area di business Promozione e Servizi operano principalmente a favore di Società di Mutuo Soccorso, Fondi sanitari integrativi e Casse di assistenza sanitarie in quanto entità all'interno del secondo pilastro della sanità integrativa che maggiormente registrano un fabbisogno di strutture di supporto sia nell'acquisizione di nuovi soci che nella gestione dei servizi complementari, nonché in favore di aziende per quanto riguarda la promozione e la gestione di piani di welfare aziendale.

La Promozione è focalizzata sull'individuazione di nuovi soci ed assistiti ai quali tramite l'adesione a Mutue, Fondi e Casse, proporre la sottoscrizione dei relativi sussidi sanitari. L'attività di Promozione è remunerata attraverso la corresponsione di spettanze, che prevede il riconoscimento tra i ricavi delle spettanze attive, che sono calcolate utilizzando percentuali diverse per i contributi versati dall'aderente e, specularmente, tra i costi operativi, le spettanze passive da parte di Mutue, Fondi e Casse.

L'attività inerente i Servizi è focalizzata principalmente sull'erogazione di:

- servizi di *Claim Management, Client Management,* e assistenza domiciliare in favore degli assistiti dl Mutue, Fondi e Casse;
- formazione professionale specialistica principalmente in favore dei promotori mutualistici;
- convenzionamento strutture sanitarie assistenziali e professionisti del settore a disposizione degli assistiti di Mutue, Fondi e Casse;

- servizi di gestione di piani di welfare aziendale erogati in modalità Flexible Benefit, in favore dei dipendenti delle aziende clienti.

L'attività di Servizi è remunerata attraverso un meccanismo commissionale con componente fissa e variabile, che vengono remunerati in parte con l'advertising, ossia con inserzioni pubblicitarie ospitate sul sito, e in parte con una componente percentuale sulla prestazione.

L'area di business "Prestazioni", in fase di sviluppo, prevede l'erogazione di prestazioni sanitarie direttamente presso strutture organizzate per fornire servizi sanitari con tecnologie innovative agli assistiti di Mutue, Fondi e Casse, nonché ai singoli clienti. Grazie all'apertura delle prime station Health Point, centro servizi di telemedicina innovativo ed unico nel suo genere, è possibile eseguire più di 40 misurazioni con strumenti diagnostici all'avanguardia e non invasivi in presenza di un infermiere professionale e condividerle con una centrale medica per l'analisi dei dati e la refertazione. L'attività viene remunerata con un compenso per prestazione erogata.

Per quanto concerne l'area di business nutraceutica e cosmeceutica la Società ha riorganizzato il modello di business della controllata Health Pharma S.r.l., società di ricerca italiana all'avanguardia con la finalità di offrire soluzioni di comprovata efficacia, al fine di integrare il modello di business con la diffusione di integratori e dispositivi medici utili a supportare i programmi di prevenzione sanitaria organizzati dal gruppo tramite gli Health Point.

Questa attività è remunerata sia attraverso la marginalità derivante dalla fase produttiva sia attraverso le commissioni sui prodotti venduti.

#### **CONTESTO ECONOMICO**

Il mercato della sanità integrativa e sostitutiva nel 2018 ha raggiunto ragguardevoli dimensioni senza minimamente diminuire il trend di crescita ormai pluriennale.

Nel periodo 2012-2015 varie manovre finanziarie hanno sottratto al SSN circa € 25 miliardi e nel periodo 2015-2019 l'attuazione degli obiettivi di finanza pubblica ha determinato, rispetto ai livelli programmati, una riduzione cumulativa del finanziamento del SSN di € 12,11 miliardi. Il rapporto spesa sanitaria/PIL è stato progressivamente ridotto sino a toccare i minimi storici con il DEF 2018: 6,6% nel 2018, 6,4% nel 2019, 6,3% nel 2020 e nel 2021. La Nota di Aggiornamento del DEF 2018, rispetto all'annunciata inversione di tendenza del rapporto spesa sanitaria/PIL, ha effettuato solo un impercettibile lifting (+0,1% negli anni 2020 e 2021).

Secondo le stime riportate dal 3° Rapporto GIMBE per l'anno 2016 la spesa sanitaria privata ammonta a € 45,431 miliardi di cui quasi l'88% è out-of-pocket, ovvero quasi € 40 miliardi sono a carico delle famiglie con una spesa pro-capite di € 657,38, superiore alla media OCSE.

Contestualizzando la situazione del nostro paese in una visione europea troviamo, secondo gli ultimi dati disponibili, che la spesa sanitaria intermediata rispetto al totale della spesa sanitaria privata vede l'Italia a meno di un terzo di Germania e Regno Unito ed addirittura a meno di un quinto della Francia, con evidenti spazi di crescita.

La legislazione in essere prevede anche sensibili incentivi fiscali per chi sottoscrive offerte di sanità integrativa sia nella forma individuale che con convenzioni aziendali rafforzando la logica di un modello sanitario basato sui tre pilastri (sanità pubblica, sanità integrativa e sanità privata) nel quale gli enti di sanità integrativa potranno sempre più giocare un ruolo significativo.

Di conseguenza le strutture focalizzate sulla promozione dei sussidi, sulla gestione dei servizi forniti e sulla erogazione di prestazioni sanitarie, quale è Health Italia S.p.A., potranno sempre di più coniugare la propria capacità strategica e la propria competenza professionale con il valore sociale insito nella sanità integrativa, con l'indirizzo giuridico voluto dal legislatore e con i desiderata dei cittadini italiani.

In questo contesto la capacità di innovazione tecnologica e l'avviamento di progetti di prossimità e accessibilità alla prevenzione ed alle cure costituiranno una discriminante strategica per il successo di quelle

strutture societarie, come Health Italia S.p.A., che avranno la capacità di interpretare le necessità dei cittadini in termini di servizi sanitari, prevenzione e welfare aziendale gestiti in una logica integrata.

Si tratta sicuramente di un processo che si sta affermando a livello mondiale e che, nel nostro paese, proprio per la storica connotazione del sistema sanitario, non può che far prevedere importanti spazi di crescita dimensionale e di redditività incrementale per quegli operatori che avranno compiutamente operato un corretto posizionamento nel mercato.

Altresì l'importante crescita pluriennale registrata nel passato e prospetticamente confermata per i prossimi anni del mercato degli integratori, quale soluzione naturale per l'equilibrio fisico delle persone, consente ad Health Italia di realizzare il consolidamento di un sistema di offerta completo per gestire la protezione della salute e la gestione del benessere delle persone tramite anche la distribuzione di integratori naturali prodotti in proprio.

## Sviluppo della domanda

Lo stato italiano dovrà sempre più necessariamente orientare la spesa sanitaria pubblica a tutela delle fasce di popolazione più deboli ed alla fornitura dei servizi sanitari essenziali lasciando ampi spazi alle prestazioni offerta dai sistemi di sanità integrativa.

Questo processo ineluttabile è determinato da:

- fattori socio demografici che vedono come in Italia la popolazione over 65 anni rappresenti ormai oltre il 22% dei cittadini, con tendenza nei prossimi anni a raggiungere il 30% e come l'aspettativa di vita continui a crescere;
- elementi tecnologici che rappresentano come l'evoluzione della strumentazione medica sia in continuo sviluppo;
- aspetti scientifici dai quali si desume concretamente che i campi di applicazione della scienza medica sono in continuo ampliamento.

I dati previsionali quindi rappresentano un sistema sanitario che sarà sempre più appoggiato sul modello a tre pilastri che è stato creato dal legislatore e che prevede, affianco al sistema pubblico, la sanità integrativa esercitata dagli enti al proposito abilitati quali Fondi Sanitari, Società Generali di Mutuo Soccorso e Casse di Assistenza Sanitaria, e la sanità privata dedicata a coloro che hanno condizioni economiche tali da poter integrare direttamente o tramite coperture assicurative le proprie necessità di coperture sanitarie.

Nel 2017 la spesa sanitaria non pubblica dimostrava uno sbilanciamento economico verso la spesa sanitaria privata rispetto alla sanità integrativa, ma le tendenze di crescita fanno presupporre che buona parte della spesa sanitaria privata sarà nei prossimi anni indirizzata verso il mercato delle prestazioni sanitarie intermediate dagli enti di sanità integrativa.

In questo contesto è possibile ipotizzare con significativa concretezza che la domanda di sanità integrativa si svilupperà sensibilmente sia in base ai numeri registrati nel 2017 sia in funzione dell'attesa ulteriore crescita del mercato consentendo a chi opera in modo strutturato ed integrato in questo mercato di prospettare interessanti tassi di sviluppo dei ricavi e della redditività in una logica di maggior valore per gli azionisti.

Inoltre la domanda di servizi sanitari prossimali ed accessibili e di servizi di welfare completi ed articolati guiderà la scelta dei clienti, individui, famiglie ed aziende, verso quelle strutture societarie che saranno in grado di offrire qualità nei servizi sanitari prestati, vicinanza logistica alla popolazione, facilità di accesso alle prestazioni, tecnologie avanzate, costi accessibili e sistemi integrati e di facile utilizzo.

Infine lo sviluppo in essere del mercato degli integratori indirizzerà la domanda della clientela verso strutture che siano in grado di fornire soluzione complete finalizzate ad offrire, tramite sistemi di offerta integrati, la gestione del benessere fisico in una logica di prevenzione.

Questi elementi caratterizzanti sicuramente il futuro ampio mercato della sanità integrativa e sostitutiva e del welfare aziendale sono quelli che hanno determinato la strategia di Health Italia che, avviata nel 2016 e

perfezionata nel 2017, prevede, con l'introduzione effettuata nel 2018 dei servizi diretti a fornire prestazioni sanitarie realizzate tramite innovativi modelli di medicina a distanza e la produzione e distribuzione di integratori naturali, significativi dati di crescita dimensionale e di spazi di redditività ulteriore almeno fino al 2020 se non oltre.

## Comportamento della concorrenza

Nel settore della sanità integrativa esistono strutture societarie che intermediano coperture sanitarie, aziende che forniscono servizi sanitari agli enti di sanità integrativa ed operatori che erogano prestazioni sanitarie in un universo estremamente parcellizzato.

Il Gruppo Health Italia ha, in questo contesto, realizzato un modello di business integrato e sinergico che consente di gestire in una logica di efficienza e con un modello efficace le diverse fasi del sistema di offerta. Integrando evoluti sistemi di promozione dei sussidi mutualistici, forniti tramite professionisti della salute adeguatamente formati e professionalizzati, con modelli di gestione efficienti, fondati su sistemi informativi proprietari operanti in una logica di velocità e qualità di servizio, con negozi dedicati all'erogazione di prestazioni di prevenzione e diagnosi, basati su logiche di prossimità ed accessibilità con standard qualitativi elevati, e tramite la produzione e vendita di prodotti integrativi naturali, realizzati con l'unico obiettivo di favorire la gestione del benessere, il Gruppo Health Italia ha creato un modello unico che, attualmente, non ha eguali in Europa e forse nel mondo.

Da ciò ne deriva che la società ha, in questi anni, acquisito un vantaggio competitivo notevole posizionandosi quale interlocutore privilegiato ed a tutto tondo degli enti di sanità integrativa quali Società Generali di Mutuo Soccorso, Fondi Sanitari e Casse di Assistenza Sanitaria, quale fornitore integrato di servizi di welfare articolati e completi per le aziende e quale erogatore di servizi e prodotti di qualità in una logica di prevenzione e diagnosi per individui e famiglie.

L'implementazione dei servizi di welfare aziendali, sempre organizzati su sistemi proprietari e dedicati, ha dato dal 2017 ulteriore impulso a questa strategia e la sfida aziendale, avviata nel 2018, di sviluppare un progetto specifico di prossimità ed accessibilità sanitaria, scalabile e fondato sull'innovazione tecnologica sono tutti elementi mirati a mantenere, se non incrementare, tale vantaggio competitivo.

Inoltre la scelta strategica di operare in modo completamente integrato nei settori della sanità integrativa, del welfare aziendale, delle prestazioni sanitarie erogate tramite modelli di medicina a distanza e della vendita di integratori naturali ha consentito e consentirà di focalizzarsi su mercati già oggi molto vasti e in continua crescita.

La quotazione al mercato A.I.M. di Borsa Italiana, con le negoziazioni del titolo avviate il 9 febbraio del 2017, unitamente ad un preciso posizionamento strategico compiutamente realizzato nel 2018, anche tramite acquisizioni, ha consentito di completare il mosaico armonico dei progetti di sviluppo societario finalizzati alla prevenzione sanitaria, ai servizi di prossimità ai clienti con modelli avanzati di medicina a distanza, alla penetrazione commerciale del mercato delle PMI, allo sviluppo delle reti di promozione sanitaria e alla produzione e vendita degli integratori naturali.

Tali presupposti determinano la concreta ipotesi che possano essere mantenuti nel tempo significativi standard di crescita dei ricavi e livelli di redditività di sicura eccellenza con una continua e costante crescita del valore societario.

#### Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguardo la nostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo tenuto conto che il Gruppo ha incrementato la propria quota di mercato crescendo in termini di fatturato e redditività.

#### FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Si riepilogano di seguito gli eventi di maggior rilievo avvenuti nel corso dell'anno fino al 31 dicembre 2018:

- 1. L'8 marzo 2018 Health Italia S.p.A. ha acquisito il 51% delle quote di Fingerlinks S.r.l., società informatica, con l'obiettivo di aggiungere un ulteriore e fondamentale tassello alla strategia di crescita del Gruppo, investendo nelle nuove tecnologie e nella digitalizzazione. Con tale acquisizione, Fingerlinks S.r.l. entra in un mercato ad altissimo potenziale quale quello delle nuove tecnologie e dell'information technology.
- 2. In data 20 aprile 2018, Health Italia S.p.A. ha formalizzato l'acquisizione del 90% del capitale sociale di Centro di Angiologia Eugheia S.r.l. ad un prezzo simbolico di Euro 1, oltre a finanziamenti soci per Euro 280.000 necessari per il ripianamento dei debiti. Eugheia è uno studio medico polispecialistico sito nel quartiere di Torrevecchia (Roma). Successivamente all'acquisizione del 90% del capitale, Health Italia ha dato seguito alla dichiarazione di recesso del socio di minoranza nella quota del 10% del capitale di Centro di Angiologia Eugheia S.r.l., inviata nell'ottobre del 2015 all'allora legale rappresentante, mediante depositato della stessa presso il Registro delle Imprese di Roma, in tal modo acquisendo il 100% de capitale sociale.
- 3. In data 15 maggio 2018, Health Italia S.p.A. è divenuta titolare del 100% del capitale sociale di Basis Cliniche S.r.l., già partecipata da Health Italia stessa nella misura del 90,91%.
- 4. In data 28 settembre 2018 è stato sottoscritto il progetto di fusione per incorporazione di Hi Welfare S.r.l. in Health Italia S.p.A.
- 5. In data 19 ottobre 2018, Health Italia S.p.A. ha raggiunto l'accordo per l'acquisizione della partecipazione totalitaria di Physio Didaktika Soc. Coop. S.r.l., società attiva nella produzione e nella commercializzazione di device e prodotti per il benessere e per la cosmesi ed è inoltre proprietaria del marchio "Dolomitika" e del know-how tecnologico dei device.
- 6. In data 23 ottobre 2018 Basis S.p.A. ha proceduto alla fusione per incorporazione della Agricola Feronia S.r.l., mutando contestualmente denominazione in Health Property S.p.A.
- 7. In data 14 novembre 2018, Health Italia S.p.A. ha acquisito la partecipazione totalitaria di Scegliere Salute S.r.l. che era precedentemente posseduta al 49%.
- 8. In data 15 novembre 2018 è stato sottoscritto il progetto di fusione per incorporazione di Scegliere Salute S.r.l. nella società Coopsalute Società Cooperativa.
- 9. In data 18 novembre 2018 la Health Point S.r.l. ha acquisito mediante fusione per incorporazione la società Centro di Angiologia Eugheia S.r.l.
- 10. In data 18 dicembre 2018, Health Italia S.p.A. ha acquisito una partecipazione del 22% in Impresa Plus Servizi S.r.l.
- 11.In data 28 dicembre 2018, la SBM S.r.l. ha incorporato la società controllata interamente partecipata SBM Trading S.r.l. e contemporaneamente ha sostituito la propria denominazione SBM S.r.l. nell'attuale Health Pharma S.r.l.

#### DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI DI PERFORMANCE

Il management di Health Italia valuta le performance del Gruppo e dei segmenti di business anche sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS.

Nel seguito sono forniti i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori.

**EBITDA**: E' calcolato come "Utile netto" al lordo delle "Imposte", dei "Proventi (oneri) finanziari netti", della "Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto", degli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni", ovvero come "Ricavi" al netto di "Costi per materie prime", "Costi per servizi", "Costi del personale", "Costi del contratto" e "Altri costi operativi".

Risultato operativo: Sebbene non vi sia negli IFRS una definizione di Risultato operativo, esso è esposto nel Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo ed è calcolato sottraendo dall'EBITDA gli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni".

**Posizione (Indebitamento) finanziaria netta**: E' determinata, sottraendo dalle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti", dalle "Altre attività finanziarie correnti", le "Passività finanziarie correnti" le "Passività finanziarie non correnti".

**Attività non correnti nette**: E' la differenza tra le "Attività non correnti" e le "Passività non correnti" ad esclusione:

- delle "Passività finanziarie non correnti";
- dei "Crediti verso clienti non correnti";
- delle "Attività per costi del contratto non correnti".

Capitale circolante netto: E' la differenza tra le "Attività correnti" e le "Passività correnti", con l'inclusione dei "Crediti verso clienti non correnti", delle "Attività per costi del contratto non correnti" e ad esclusione:

- delle "Altre attività finanziarie correnti";
- delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti";
- delle "Passività finanziarie correnti".

**Capitale investito netto**: E' determinato quale somma algebrica delle *Attività non correnti nette* e del *Capitale circolante netto*.

#### RISULTATI DEL GRUPPO

Il Gruppo ha chiuso l'anno 2018 con Ricavi pari a 29.380 migliaia di Euro. L'EBITDA ammonta a 5.043 migliaia di Euro, pari al 17,2% dei Ricavi. Il Risultato operativo e l'Utile ante imposte ammontano rispettivamente a 4.122 migliaia di Euro e 2.332 migliaia di Euro, pari al 14,0% e 7,9% dei Ricavi.

I Ricavi operativi del 2018 ammontano ad Euro 29.380 migliaia rispetto ad Euro 22.636 migliaia al 31 dicembre 2017 con un incremento del 29,79%.

Il Margine Operativo Lordo del 2018 è pari ad Euro 5.043 migliaia, in diminuzione di circa Euro 1.013 migliaia rispetto all'anno precedente quando era pari ad Euro 6.056 migliaia.

Il decremento rispetto al 2017 riflette l'aumento dei costi di struttura resisi necessari per investire nelle società controllate entrate nel perimetro di consolidamento per lo sviluppo delle loro attività, in particolare in relazione alle società Fingerlinks S.r.l., Health Point S.r.l. ed Health Pharma S.p.A., nonché per l'inserimento nel Gruppo di nuove importanti figure manageriali e per l'incremento del personale.

Di seguito la tabella con il dettaglio del conto economico 2018 comparato con l'esercizio precedente:

in Euro	Note	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi per servizi	33	28.631.504	21.254.461
Altri Ricavi operativi	33	748.377	1.381.682
Ricavi operativi		29.379.881	22.636.143
Altri Ricavi e Proventi diversi	33	394.011	207.488
Totale Ricavi		29.773.892	22.843.631
Costi per materie prime	34	782.563	145.592
Costi per servizi	35	17.532.109	12.098.284
Costi per Godimento beni di terzi	36	800.229	754.899
Costi del personale	37	5.221.945	3.581.292
Costi operativi		24.336.845	16.580.067
Altri costi e oneri diversi	38	2.246.552	2.219.902
Totale Costi		26.583.397	18.799.970
Ammortamenti	39	569.261	191.806
Accantonamenti	39	0	- 0
Svalutazioni	39	352.074	4.518.043
Totale ammortamenti svalutazioni e accantonamenti		921.335	4.709.850
RISULTATO ANTE GESTIONE FINANZIARIA		2.269.159	- 666.189
Proventi finanziari	40	1.027.646	1.077.565
Oneri finanziari	40	- 964.373	- 538.383
Proventi (Oneri) finanziari netti		63.273	539.182
RISULTATO ANTE IMPOSTE		2.332.432	- 127.007
Imposte correnti	41	- 1.259.736	- 1.460.465
Imposte differite	41	20.677	174.387
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		1.093.373	- 1.413.085
Attribuibile a:			
Soci della Controllante	42	925.700	- 1.372.427
Interessenze di Pertinenza di Terzi	42	167.673	- 40.658
n. azioni		14.317.927	14.301.066
RISULTATO PER AZIONE	42	0,065	- 0,096

- I **Ricavi operativi** passano da 22.844 migliaia di Euro del 2017 a 29.774 migliaia di Euro del 2018, con un incremento di 6.930 migliaia di Euro pari al 30,3%, per effetto principalmente dell'incremento dei ricavi della Capogruppo e delle nuove società incluse nel perimetro di consolidamento (Health Point; Scegliere Salute; Fingerlinks).
- I **Costi operativi** passano da 16.580 migliaia di Euro del 2017 a 24.337 migliaia di Euro del 2018 con un incremento di 7.757 migliaia di Euro pari al 46,8%. L'incremento dei costi operativi è principalmente attribuibile ai costi sostenuti dalle società controllate entrate nel perimetro di consolidamento.
- Il margine EBITDA, ovvero il rapporto percentuale tra l'EBITDA e i Ricavi, è passato dal 26,75% del 2017 al 17,16% del 2018. Tale peggioramento del margine EBITDA è dovuto ad un incremento dei costi sostenuti dalle società controllate, rientranti nel perimetro di consolidamento.

La voce **Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti** per complessivi 921 migliaia di Euro (4.710 migliaia di Euro del 2017) ha subito un forte decremento, dovuto alle svalutazioni registrate da Health Property S.p.A. nel corso del 2017 e a seguito del passaggio agli IAS/IFRS.

Il saldo delle voci **Proventi e Oneri finanziari** del 2018 è positivo per 63 migliaia di Euro (positivo per 539 migliaia di Euro nel 2017). Da segnalare che nel corso del 2018 è stato riscontrato un aumento degli interessi passivi dovuti all'accensione del prestito obbligazionario convertibile da parte di Health Italia S.p.A.

La voce delle **Imposte**, calcolata sulla base delle aliquote previste per l'esercizio dalla normativa vigente, risulta essere pari a 1.239 migliaia di Euro.

#### SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

Si riporta lo schema della situazione patrimoniale del Gruppo al 31 dicembre 2018 confrontato con la situazione al 31 dicembre 2017:

Immobilizzazioni immateriali nette     5.566.237       Immobilizzazioni materiali nette     14.772.120       Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie     2.937.693	31/12/2017 5.591.549 11.448.286 1.619.190 18.659.025 1.939.093	Variazione (25.312) 3.323.834 1.318.503 4.617.024
Immobilizzazioni materiali nette14.772.120Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie2.937.693	11.448.286 1.619.190 <b>18.659.025</b>	3.323.834 1.318.503
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie 2.937.693	1.619.190 <b>18.659.025</b>	1.318.503
	18.659.025	
Caritala immahilianta		4.617.024
Capitale immobilizzato 23.276.049	1 030 003	
Rimanenze di Magazzino 2.073.877	1.555.055	134.784
Crediti verso Clienti 17.052.059	12.022.723	5.029.336
Altri crediti 5.140.362	4.063.415	1.076.947
Ratei e risconti attivi 197.159	95.280	101.879
Attività d'esercizio a breve termine 24.463.457	18.120.511	6.342.946
Debiti verso fornitori 8.768.402	5.630.954	3.137.449
Acconti 640.391	860.506	(220.115)
Debiti tributari e previdenziali 3.034.331	3.200.215	(165.883)
Altri debiti 1.386.897	1.252.427	134.470
Ratei e risconti passivi 139.076	97.042	42.034
Passività d'esercizio a breve termine 13.969.098	11.041.143	2.927.954
Capitale d'esercizio netto 10.494.360	7.079.368	3.414.992
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 689.466	525.699	163.766
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi) 59.812	86.573	(26.761)
Altre passività a medio e lungo termine 571.499	719.539	(148.039)
Passività a medio lungo termine 1.320.777	1.331.811	(11.034)
Capitale investito 32.449.632	24.406.582	8.043.050
Patrimonio netto (23.813.887)	(22.058.888)	(1.754.999)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine (13.499.571)	(3.205.668)	(10.293.903)
Posizione finanziaria netta a breve termine 4.863.826	857.974	4.005.852
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (32.449.632)	(24.406.582)	(8.043.050)

Il *Patrimonio netto* cresce di 1.755 migliaia di Euro; sulla variazione incide principalmente il risultato del conto economico dell'esercizio pari ad Euro 1.093 migliaia, rispetto ad un risultato negativo dell'esercizio precedente pari ad Euro 1.413 migliaia.

Il *Capitale Circolante Netto* cresce passando da 7.079 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 a 10.494 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018. Sull'incremento del *Capitale Circolante Netto* incide l'incremento dei crediti verso clienti per Euro 5.029 migliaia e dei debiti verso fornitori per Euro 3.137 migliaia, dovuti sostanzialmente all'aumento del volume di fatturato dal 2017 al 2018.

Il *Capitale immobilizzato* al 31 dicembre 2018 ammonta a 23.276 migliaia di Euro con un incremento pari a 4.617 migliaia di Euro (+24,74%) rispetto al 31 dicembre 2017 (18.659 migliaia di Euro). L'aumento del capitale immobilizzato è dovuto in particolar modo dagli immobili detenuti dalla società controllata Health Property S.p.A.

## Indebitamento finanziario netto del Gruppo

Di seguito la tabella con il dettaglio dell'Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2018 confrontato con la stessa posizione al 31 dicembre 2017:

	31/12/18	31/12/17	Variazione
Depositi bancari	1.252.884	2.144.041	(891.157)
Denaro e altri valori in cassa	121.524	27.452	94.072
Disponibilità liquide	1.374.408	2.171.492	(797.084)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.544.691	72.000	4.472.691
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.055.273	1.299.137	(243.864)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	86.381	(86.381)
Crediti finanziari			0
Debiti (crediti) finanziari a breve termine	1.055.273	1.385.518	(330.245)
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.863.826	857.974	4.005.852
Obbligazioni e Obbligazioni convertibili oltre 12 mesi	10.039.077	359.000	9.680.077
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	3.372.494	2.796.228	576.266
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	88.000	88.000	0
Crediti finanziari	0	(37.560)	37.560
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	13.499.571	3.205.668	10.293.903
Posizione finanziaria netta	(8.635.745)	(2.347.694)	(6.288.051)

L'Indebitamento finanziario netto ammonta a 8.636 migliaia di Euro con un incremento rispetto al 2017 di 6.288 migliaia di Euro. L'importo dell'Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2018 include l'ammontare del prestito obbligazionario convertibile registrato in Health Italia S.p.A. e i debiti verso banche oltre 12 mesi che ammontano ad Euro 3.372 migliaia.

#### FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 20 febbraio 2019, Health Italia S.p.A. ha raggiunto l'accordo per l'acquisizione di una partecipazione pari al 25% del capitale sociale di Stemway Biotech Ltd, società che opera nel settore delle cellule staminali e del loro utilizzo, nonché della genetica predittiva, con sede in Inghilterra.

In data 29 aprile 2019 Health Italia S.p.A. ha stipulato l'atto di fusione per incorporazione della controllata al 100% Hi Welfare S.r.l. Tale fusione permetterà di concentrare le attività relative al welfare aziendale in capo ad un unico soggetto giuridico, garantendo un'ottimizzazione della gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari.

# **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Health Italia S.p.A. conferma la propria strategia di crescita interna e tramite acquisizioni.

Nel corso del 2019, in seguito all'esercizio all'aumento di capitale proposto all'Assemblea dei Soci che si terrà il 28 giugno 2019, se gli azionisti della conferente conferiranno le loro azioni in base all'offerta effettuata Health Italia S.p.A. potrà integrare in modo sinergico nel proprio modello di business le attività di Cornelia Capital S.p.A.

Le sinergie potenziali tra le due strutture societarie ed i percorsi di business intrapresi, fanno quindi prevedere la possibilità di creare un sistema organizzato con più elevata possibilità di sviluppo e con evidenti riflessi positivi sui ricavi e sulla reddittività.

Il modello di business consolidato nel 2018 rappresenta un modello unico ed innovativo per la protezione della salute delle persone e la gestione del loro benessere tramite prodotti di protezione sanitaria, servizi di assistenza sanitaria, prestazioni sanitaria basate su modelli di medicina a distanza, produzione e distribuzione di integratori naturali, di conseguenza si prevede che l'operato della società avverrà nel 2019 lungo tre significative direttrici strategiche:

- Sviluppo ulteriore della penetrazione commerciale;
- Creazione ed integrazione di nuovi prodotti nel modello di business esistente;
- Ampliamento delle strutture di supporto in un'ottica di potenziamento dell'efficacia aziendale.

#### **RISORSE UMANE**

Alla data del 31 dicembre 2018 i dipendenti del Gruppo sono pari a 139 unità, rispetto alle 131 unità del 31 dicembre 2017.

Il Gruppo ha un organico medio annuo (FTE: Full Time Equivalents) di 148 unità lavorative annue distinte per qualifica, come sotto riportato.

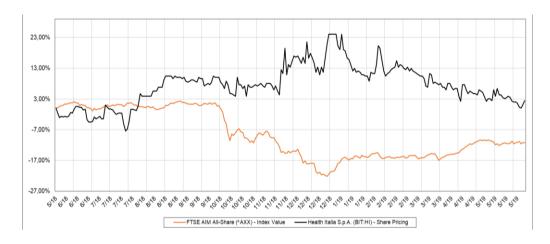
Alamana dia andarati	Medio	annuo	31 dicembre		
Numero dipendenti	2017	2018	2017	2018	
Dirigenti	1	3	1	3	
Quadri	7	10	7	10	
Impiegati	118	135	123	126	
Totale	126	148	131	139	

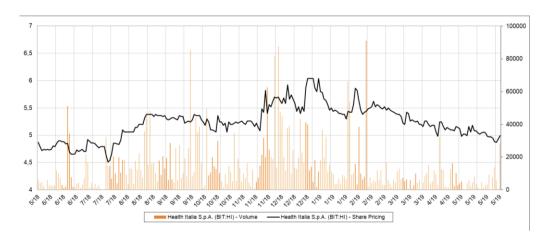
#### ANDAMENTO DEL TITOLO

Il titolo azionario Health Italia S.p.A., quotato al mercato AIM di Borsa Italiana, nel periodo che va dal 31/05/2018 al 31/05/2019, mostra:

- una performance pari al 2,46% contro una performance pari al -11,33% dell'indice FTSE AIM All Share;
- una media semplice di Euro 5,04 Euro/azione riferito agli ultimi 30 giorni, di Euro 5,15 Euro/azione negli ultimi 60 giorni e di Euro 5,26 Euro/azione negli ultimi 90 giorni di quotazione rispetto alla data del 31 maggio 2019;
- una media esponenziale di Euro 5,04 Euro/azione riferito agli ultimi 30 giorni, di Euro 5,11 Euro/azione negli ultimi 60 giorni e di Euro 5,20 Euro/azione negli ultimi 90 giorni di quotazione rispetto alla data del 31 maggio 2019;

• il valore massimo di chiusura registrato nel corso del periodo di riferimento è stato pari ad Euro 6,04/azione a fronte di un valore minimo di chiusura nello stesso periodo di Euro 4,51/azione.





#### PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI HEALTH ITALIA S.P.A.

Nell'invitarvi ad approvare il Bilancio e la Relazione così come presentati, Vi invitiamo a deliberare la destinazione dell'utile dell'esercizio, pari a 2.390.985 Euro, come segue:

- 5% dell'utile dell'esercizio a riserva legale, per un importo pari a 119.549 Euro;
- quanto ad Euro 1.916.884 a utili portati a nuovo.
- di proporre all'assemblea la distribuzione di un dividendo, che sarà corrisposto in parte in contanti ed in parte tramite l'assegnazione gratuita di azioni proprie. In relazione alla parte in contanti, il dividendo, pari a Euro 0,025 per azione in circolazione e corrispondente ad un valore complessivo di circa Euro 354.552, sarà messo in pagamento entro il 20 luglio 2019. Con riferimento all'assegnazione gratuita delle azioni proprie, sarà assegnata n. 1 azione ordinaria ogni n. 100 azioni detenute alla data di stacco della cedola, con arrotondamento per difetto alle 100 unità, per complessive massime n. 141.820 azioni ordinarie della Società, corrispondenti al 0,99% del capitale sociale, interamente rivenienti dalle azioni proprie in portafoglio alla data di stacco del dividendo, con conseguente riduzione della relativa riserva di patrimonio netto.



# Prospetti contabili consolidati

# Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria Consolidata

in Euro	Note	31/12/2018	31/12/2017
ATTIVITÀ			
Immobili, Impianti e macchinari	15	14.772.120	11.448.286
Attività immateriali	16	5.566.237	5.591.549
Partecipazioni in imprese Controllate non consolidate	17	36.120	85.152
Partecipazioni in imprese Collegate	17	250.000	4.461
Partecipazioni in altre imprese	17	2.112.979	858.754
Crediti commerciali	22	1.498.187	1.636.101
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	18	538.594	670.822
Attività per imposte inticipate	19	1.148.024	1.102.026
ATTIVITÀ NON CORRENTI		25.922.260	21.397.151
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	20	4.544.691	109.560
Attività per imposte correnti	21	2.453.134	1.819.603
Crediti commerciali	22	15.553.873	10.386.623
Altri crediti	23	1.736.363	1.237.067
Rimanenze	24	2.073.877	1.939.093
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	25	1.374.408	2.171.492
ATTIVITÀ CORRENTI		27.736.346	17.663.437
TOTALE ATTIVITÀ		53.658.605	39.060.588
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	26	22.632.592	21.034.896
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	26	1.181.294	1.023.992
TOTALE PATRIMONIO NETTO		23.813.887	22.058.888
PASSIVITÀ			
Passività finanziarie	27	13.499.571	3.429.028
Debiti commerciali	28	1.683.896	1.764.373
Debiti Tributari e Previdenziali	29	59.812	86.573
Fondi TFR e altri Fondi relativi al personale	30	689.466	525.699
Fondi per rischi e oneri futuri	31	233.705	226.325
Altri debiti	32	337.794	307.414
PASSIVITÀ NON CORRENTI		16.504.244	6.339.412
Passività finanziarie	27	1.167.474	1.452.828
Debiti commerciali	28	7.724.898	4.727.087
Debiti Tributari e Previdenziali	29	3.034.331	3.200.215
Altri debiti	32	1.413.772	1.282.159
PASSIVITÀ CORRENTI		13.340.475	10.662.289
TOTALE PASSIVITÀ		29.844.719	17.001.700
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		53.658.605	39.060.588

# Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo Consolidato

in Euro	Note	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi per servizi	33	28.631.504	21.254.461
Altri Ricavi operativi	33	748.377	1.381.682
Ricavi operativi		29.379.881	22.636.143
Altri Ricavi e Proventi diversi	33	394.011	207.488
Totale Ricavi		29.773.892	22.843.631
Costi per materie prime	34	782.563	145.592
Costi per servizi	35	17.532.109	12.098.284
Costi per Godimento beni di terzi	36	800.229	754.899
Costi del personale	37	5.221.945	3.581.292
Costi operativi		24.336.845	16.580.067
Altri costi e oneri diversi	38	2.246.552	2.219.902
Totale Costi		26.583.397	18.799.970
Ammortamenti	39	569.261	191.806
Accantonamenti	39	0	- 0
Svalutazioni	39	352.074	4.518.043
Totale ammortamenti svalutazioni e accantonamenti		921.335	4.709.850
RISULTATO ANTE GESTIONE FINANZIARIA		2.269.159	- 666.189
Proventi finanziari	40	1.027.646	1.077.565
Oneri finanziari	40	- 964.373	- 538.383
Proventi (Oneri) finanziari netti		63.273	539.182
RISULTATO ANTE IMPOSTE		2.332.432	- 127.007
Imposte correnti	41	- 1.259.736	- 1.460.465
Imposte differite	41	20.677	174.387
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		1.093.373	- 1.413.085
Attribuibile a:			
Soci della Controllante	42	925.700	- 1.372.427
Interessenze di Pertinenza di Terzi	42	167.673	- 40.658
n. azioni		14.317.927	14.301.066
RISULTATO PER AZIONE	42	0,065	- 0,096

Altre componenti del conto economico complessivo Componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile (perdita) dell'esercizio		
Utili (Perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti	9.382	-18.759
Effetto fiscale	-2.705	5.406
Totale componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile (perdita) dell'esercizio	6.677	-13.353
Totale componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto degli effetti fiscali	6.677	-13.353
Totale conto economico complessivo dell'esercizio	1.100.050	-1.426.438

# Prospetto delle variazioni di patrimonio netto Consolidato

	Valore al 01.01.2017	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore al 01.01.2018
		Dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	11.238.551			2.355.243	7.029		13.600.823
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-			2.877.139			2.877.139
Riserva legale	22.263		89.670				111.933
Riserva da valutazione	- 10.976			- 655			- 11.631
Altre riserve	245		702.454	207.832			910.531
Riserva di consolidamento	221.092			6.984.733			7.205.825
Utili (perdite) portati a nuovo	- 896.770				- 1.390.527		- 2.287.297
Utile (perdita) dell'esercizio	1.538.108	- 1.001.266	- 536.842			- 1.372.427	- 1.372.427
Totale patrimonio netto di Gruppo	12.112.514	- 1.001.266	255.282	12.424.292	- 1.383.498	- 1.372.427	21.034.896
Capitale e riserve di terzi	103.411			961.238			1.064.649
Utile e perdite di terzi	6.328				- 46.986		- 40.658
Totale patrimonio netto di terzi	109.739	-	-	961.238	- 46.986	-	1.023.992

	Valore al 01.01.2018	Destinazione dell'esercizio	del risultato precedente	Altre variazion		Risultato d'esercizio	Valore di fine
	01.01.2018	Dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	a esercizio	esercizio
Capitale	13.600.823			396.740			13.997.563
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.877.139				- 45.461		2.831.679
Riserva legale	111.933		110.857				222.790
Riserva da valutazione	- 11.631			943.030			931.400
Altre riserve	910.531		932.473	179.713			2.022.717
Riserva di consolidamento	7.205.825				- 4.092.784		3.113.040
Utili (perdite) portati a nuovo	- 2.287.297		870.707	4.294			- 1.412.296
Utile (perdita) dell'esercizio	- 1.372.427	- 1.173.808	2.546.235			925.700	925.700
Totale patrimonio netto	21.034.896	- 1.173.808	4.460.272	1.523.777	- 4.138.245	925.700	22.632.593
Capitale e riserve di terzi	1.064.649			- 51.028			1.013.621
Utile e perdite di terzi	- 40.658			208.331			167.673
Totale patrimonio netto di terzi	1.023.992	-	-	157.303	-	-	1.181.294

# Rendiconto finanziario Consolidato

in Euro Note	31/12/18	31/12/17
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	,,	,,
Utile (perdita) dell'esercizio	1.093.373	- 1.413.085
Imposte sul reddito	1.239.059	1.286.078
Interessi passivi (interessi attivi)	- 63.273	- 132.030
(Dividendi)	03.273	132.030
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui mmobilizzazioni finanziarie		
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e	2.269.159	- 259.037
plus/minus da cessione		
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	171.147	201.390
Ammortamenti delle immobilizzazioni	569.261	191.806
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movi		
Rettifiche di valutazione immobilizzazioni materiali	- 1.160.459	- 4.389.592
Rettifiche di valutazione immobilizzazioni finanziarie	- 219.434	- 43.675
Altre rettifiche per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	- 639.485	- 4.040.071
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.629.673	- 4.299.107
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 134.784	- 1.939.093
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	- 5.029.336	- 2.179.325
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.917.334	1.790.133
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	- 101.879	641.158
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	42.034	84.567
Altre variazioni del capitale circolante netto	8.916.741	2.813.831
Totale variazioni del capitale circolante netto	6.610.110	1.211.271
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	8.239.783	- 3.087.836
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	63.273	132.030
(Imposte sul reddito pagate)	- 1.482.684	387.464
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	- 1.419.410	519.494
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	6.820.373	- 2.568.342

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
	2.446.277	6.704.034
Immobilizzazioni materiali	- 2.446.277	- 6.704.934
(Investimenti)	- 2.446.277	- 6.704.934
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	- 261.046	- 2.838.234
(Investimenti)	- 261.046	- 2.838.234
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	- 1.099.069	1.600.127
(Investimenti)	- 1.099.069	1.600.127
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate	- 4.472.691	- 13.325
(Investimenti)	- 4.472.691	- 13.325
Disinvestimenti	1.172.031	13.323
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	- 8.279.083	- 7.956.365
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	- 8.2/9.083	- 7.930.303
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	671.643	5.232.382
Altre variazioni	1.484.155	7.011.575
(Rimborso di capitale)	220.264	7.000
Cessione (acquisto) di azioni proprie	- 320.364	7.029
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati  FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO ( C )	- 1.173.808 <b>661.626</b>	- 1.001.266 11.249.720
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	- 797.084	725.012
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	- /9/.084	725.012
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	2.171.492	1.446.481
Depositi bancari e postali	2.144.041	1.424.301
Assegni	-	2.729
Danaro e valori in cassa	27.452	19.451
di cui non liberamente utilizzabili		
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	1.374.408	2.171.492
Depositi bancari e postali	1.252.884	2.144.041
Assegni	67.420	-
Danaro e valori in cassa	54.104	27.452
di cui non liberamente utilizzabili		
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	- 797.084	725.012

## Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

#### 1. ENTITA' CHE REDIGE IL BILANCIO

Health Italia S.p.A. (la 'Capogruppo') ha sede in Italia. Il presente Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018 comprende i bilanci della Capogruppo e delle sue controllate (unitamente, il 'Gruppo'). Il Gruppo è attivo principalmente nei settori della *Sanità Integrativa, Servizi Sanitari, Distribuzione prodotti parafarmaceutici e Immobiliare*. Il presente Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Health Italia S.p.A. nella riunione del 31 maggio 2019.

Le azioni della Capogruppo sono quotate in Borsa Italiana S.p.A. segmento AIM. Alla data di predisposizione del presente Bilancio Consolidato, Health Italia S.p.A. (la 'Controllante') esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società controllate.

#### 2. CRITERI DI REDAZIONE E CONFORMITA' AGLI IFRS

Il presente Bilancio Consolidato predisposto in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 ter del D.lgs. n. 58/98 - T.U.F. - e successive modificazioni e integrazioni, è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), alle interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di bilancio, nonché ai precedenti *International Accounting Standard* (IAS).

Il Bilancio Consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi. La descrizione delle modalità attraverso le quali il Gruppo gestisce i rischi finanziari è contenuta nella successiva nota relativa alla Gestione dei rischi finanziari.

#### 3. BASE DI PRESENTAZIONE

Il Bilancio Consolidato è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative.

Si specifica che:

- il Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria è predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo è classificato in base alla natura dei costi;
- il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006, all'interno del Prospetto dell'utile/(perdita) sono distintamente identificati, qualora presenti, i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti; Le operazioni con parti correlate risultano descritte nella Nota 43. Rapporti con parti correlate.

Il Bilancio Consolidato è presentato in Euro, valuta funzionale della Capogruppo e delle sue controllate e tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro tranne quando diversamente indicato.

#### 4. AREA DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato include il bilancio della Capogruppo Health Italia S.p.A. e delle imprese sulle quali la Società ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo così come definito dal principio IFRS 10 "Bilancio Consolidato".

Ai fini della valutazione dell'esistenza del controllo sussistono tutti e tre i seguenti elementi:

- potere sulla società;
- esposizione al rischio o ai diritti derivanti dai ritorni variabili legati al suo coinvolgimento;
- abilità di influire sulla società, tanto da condizionare i risultati (positivi o negativi) per l'investitore (correlazione tra potere e propria esposizione ai rischi e benefici).

Il controllo può essere esercitato sia in virtù del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che in virtù di accordi contrattuali o legali, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. Nella valutazione di tali diritti, si tiene in considerazione la capacità di esercitare tali diritti e prescindere dal loro effettivo esercizio e vengono presi in considerazione tutti i diritti di voto potenziali. L'elenco delle società consolidate, integralmente o con il metodo del patrimonio netto, alla data del 31 dicembre 2018 è riportato nella tabella seguente:

Importi in Euro	% partecipazione	Costo	Sede legale	Capitale sociale al 31/12/2018	Patrimonio Netto al 31/12/2018	Utile Esercizio 2018
Coppsalute Soc Cooperativa	97,38	355.300	FORMELLO (RM)	105.900	1.582.318	603.593
Basis Cliniche Srl	100,00	1.115.000	FORMELLO (RM)	1.100.000	472.510	- 213.012
Health Point Srl	100,00	1.010.001	FORMELLO (RM)	10.000	480.778	- 494.668
Health Pharma Srl	56,00	345.000	BOLZANO (BZ)	450.000	1.424.012	- 528.011
Fingerlinks Srl	51,00	144.000	FORMELLO (RM)	10.000	96.949	22.325
Health Property Spa	99,66	6.422.853	FORMELLO (RM)	5.667.638	10.100.336	- 485.549
Scegliere Salute Srl	100,00	151.275	GRAVINA IN PUGLIA (BA)	10.000	- 30.489	- 93.595

La percentuale di possesso indicata in tabella fa riferimento alle quote effettivamente possedute dal Gruppo alla data di bilancio.

I bilanci delle società controllate sono consolidati a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito.

Tutti i bilanci utilizzati per la predisposizione del Bilancio Consolidato sono stati redatti al 31 dicembre 2018 e rettificati, laddove necessario, per renderli omogenei ai principi contabili applicati dalla capogruppo.

I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

• le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità controllate sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e dell'utile netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico.

- le operazioni di aggregazione di imprese sono contabilizzate in accordo con le disposizioni contenute nell'IFRS 3 Aggregazioni aziendali, secondo il metodo dell'acquisizione ("Acquisition method"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("fair value") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi. Le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione, fatta eccezione per le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento.
- Gli oneri accessori legati all'acquisizione sono rilevati a conto economico alla data in cui i servizi sono resi.
- In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo. Il valore delle partecipazioni di minoranza è determinato in proporzione alle quote di partecipazione detenute dai terzi nelle attività nette identificabili dell'acquisita.
- Qualora l'aggregazione aziendale fosse realizzata in più fasi, al momento dell'acquisizione del controllo le quote partecipative detenute precedentemente sono rimisurate al *fair value* e l'eventuale differenza (positiva o negativa) è rilevata a conto economico.
- In caso di acquisto di quote di minoranza, dopo l'ottenimento del controllo, il differenziale tra costo di acquisizione e valore contabile delle quote di minoranza acquisite è portato a riduzione/incremento del patrimonio netto della Capogruppo. In caso di cessione di quote tali da non far perdere il controllo dell'entità, invece, la differenza tra prezzo incassato e valore contabile delle quote cedute viene rilevata direttamente a incremento del patrimonio netto, senza transitare per il conto economico.
- Sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le entità consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, i costi e i ricavi nonché gli oneri e i proventi finanziari e diversi iscritti nei conti economici delle stesse. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite realizzati tra le entità consolidate con le correlate rettifiche fiscali.
- Nel perimetro di consolidamento non è stata inclusa la Società controllata HI Welfare S.r.l. in quanto si è ritenuta non significativa ai fini della presentazione del bilancio consolidato del Grupoo Health Italia (perdita d'esercizio 42 migliaia, PN 32 migliaia)

#### **IMPRESE COLLEGATE**

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori/minori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento, individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzi un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo

- del patrimonio netto, non rappresentate dal risultato di conto economico, sono contabilizzate direttamente nelle altre componenti del conto economico complessivo;
- gli utili e le perdite non realizzati, generati su operazioni poste in essere tra la Società/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto, inclusa la distribuzione di dividendi, sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa, fatta eccezione per le perdite nel caso in cui le stesse siano rappresentative di riduzione di valore dell'attività sottostante.

#### 5. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi", che prevede la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dal management per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dal management ai fini dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e per l'analisi delle relative performance.

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità (i) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); (ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; (iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

I settori operativi identificati dal management, all'interno dei quali confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, sono:

- Servizi Health Care
- Support Health Care
- Servizi Sanitari
- Prodotti parfarmacfeutici
- *Immobiliare*

I risultati per segmento di business sono misurati e rivisti periodicamente dal management attraverso l'analisi dell'andamento dell'EBITDA, definito "Utile netto" al lordo delle "Imposte", dei "Proventi (oneri) finanziari netti", della "Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto", degli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni", ovvero come "Ricavi" al netto di "Costi per materie prime", "Costi per servizi", "Costi del personale", "Costi del contratto", "Altri costi operativi".

In particolare, il management ritiene che l'EBITDA fornisca una buona indicazione della performance in quanto non influenzata dalla normativa fiscale e dalle politiche di ammortamento.

Di seguito si fornisce la rappresentazione dei Ricavi e dell'EBITDA dei singoli settori operativi.

	Servizi Heath Care		Support Health Care		Servizi Sanitari		Prodotti Parafarmaceutici		Immobiliare		Totale	
	31/12/18	31/12/17	31/12/18	31/12/17	31/12/18	31/12/17	31/12/18	31/12/17	31/12/18	31/12/17	31/12/18	31/12/17
Ricavi settoriali	24.390.524	18.308.380	3.257.077	3.116.766	1.379.342	797	767.347	47.204	1.553.860	1.630.750	31.348.150	23.103.897
Ricavi intra- settoriali	665.971	5.818		20.608	122.957	-	15.698		769.632	233.841	1.574.258	260.267
Ricavi da terzi	23.724.553	18.302.562	3.257.077	3.096.158	1.256.385	797	751.649	47.204	784.228	1.396.909	29.773.892	22.843.630
EBITDA	5.575.164	5.314.759	936.803	1.022.630	- 340.954	- 207.782	- 428.328	16.677	- 699.650	- 90.209	5.043.035	6.056.075
Ammortamenti											921.335	4.709.850
Risultato											4.121.700	1.346.225
operativo											4.121.700	1.540.225
Proventi (oneri)											-1.789.268	-1.473.233
finanziari netti											1.700.200	1.470.200
Risultato ante											2.332.432	-127.007
imposte											2.332.432	- 127.007
Imposte											-1.239.059	-1.286.078
Utile netto											1.093.373	-1.413.085

Di seguito si fornisce la rappresentazione delle attività e passività dei singoli settori operativi.

	Servizi He	eath Care	Support H	ealth Care	Servizi :	Sanitari		Prodotti Immobiliai Parafarmaceutici		biliare	Totale	
	31/12/18	31/12/17	31/12/18	31/12/17	31/12/18	31/12/17	31/12/18	31/12/17	31/12/18	31/12/17	31/12/18	31/12/17
Attività di settore	30.439.052	18.821.701	2.404.465	1.081.893	3.196.885	811.205	3.056.478	2.865.156	14.561.725	15.480.633	53.658.605	39.060.588
Passività di settore	20.311.972	7.623.940	1.202.323	968.714	543.915	44.930	1.401.741	1.193.315	6.384.768	7.170.801	29.844.719	17.001.700

#### 7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito sono descritti i principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato:

# IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

In accordo con il principio contabile IAS 16 il Gruppo ha optato per la valutazione al Fair Value degli immobili Strumentali pertanto ad ogni data di reporting il valore di carico di tali cespiti viene confrontato con il valore di mercato, le variazioni di Fair Value sono rilevate nel conto economico dell'esercizio.

Le altre attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre a eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contribuiti pubblici relativi ad attività materiali sono rilevati come ricavi differiti ed imputati come provento al conto economico con un criterio sistematico e razionale lungo la vita utile del bene cui si riferiscono.

Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettiva data in cui il bene è pronto all'uso. La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

#### Vita utile stimata

ſ	Macchine elettroniche	2,5 - 6 anni

Altri beni	2,5 - 8 anni
Migliorie su beni di terzi in locazione	6 anni

La stima della vita utile e del valore residuo è rivista almeno con cadenza annuale.

L'ammortamento termina alla data di cessione dell'attività o della riclassifica della stessa ad attività detenuta per la vendita.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi significativi distintamente identificabili la cui vita utile differisce da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del component approach.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

#### ATTIVITA' IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (a eccezione delle attività immateriali a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto della effettiva utilizzazione del bene. In particolare, nell'ambito del Gruppo sono identificabili le seguenti principali attività immateriali:

- Avviamento: L'avviamento iscritto tra le attività immateriali è connesso a operazioni di aggregazione di imprese e rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una azienda o di un ramo di azienda e la somma algebrica dei fair value assegnati, alla data di acquisizione, alle singole attività e passività componenti il capitale di quella azienda o ramo di azienda. Avendo vita utile indefinita, gli avviamenti non sono assoggettati ad ammortamento sistematico bensì a impairment test con cadenza almeno annuale. Ai fini della conduzione dell'impairment test l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato sulle singole Cash Generating Unit (CGU) o a gruppi di CGU che si prevede beneficino delle sinergie della aggregazione, coerentemente con il livello minimo al quale tale avviamento viene monitorato all'interno del Gruppo. L'avviamento relativo ad aziende collegate, joint venture o controllate non consolidate è incluso nel valore delle partecipazioni.
- Software: I software sono iscritti al costo di acquisizione e/o di produzione al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore cumulati nel tempo. L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui il software, per il quale sia stata acquisita la titolarità o realizzato internamente, è disponibile all'uso ed è determinato prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile varia a seconda del business delle società ed è compresa fra i 3 e i 5 anni.
- Concessioni, licenze e marchi: Rientrano in questa categoria: le licenze che attribuiscono il diritto di utilizzare per un tempo determinato o determinabile brevetti o altri beni immateriali; i marchi costituiti da segni attestanti la provenienza di prodotti o merci da una determinata azienda. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per l'ottenimento dei diritti, possono essere capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento della titolarità degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile è di 5 anni.

• Attività immateriali da operazioni di aggregazioni aziendali: Riguardano l'allocazione in sede di PPA (purchase price allocation) dell'excess cost pagato per l'acquisizione del controllo:

#### INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o per entrambe le motivazioni (diversi da quelli destinati all'uso nella produzione o nella fornitura di beni o di servizi o nell'amministrazione aziendale, iscritti nella voce immobili, impianti e macchinari) sono valutati al *FAIR VALUE*.

# PERDITE DI VALORE DI ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI (IMPAIRMENT DELLE ATTIVITÀ)

#### Avviamento e attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte, con cadenza almeno annuale, alla verifica della recuperabilità del valore iscritto in bilancio (*impairment test*). Come precedentemente indicato, l'avviamento è sottoposto ad *impairment test* annualmente o più frequentemente, in presenza di indicatori che possano far ritenere che lo stesso possa aver subito una riduzione di valore.

L'impairment test viene effettuato con riferimento a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari ("Cash Generating Units", o "CGU") alle quali è stato allocato l'avviamento e oggetto di monitoraggio da parte del management.

L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile della CGU cui lo stesso è allocato risulti inferiore al relativo valore di iscrizione in bilancio.

Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value* della CGU, al netto degli oneri di dismissione, e il relativo valore in uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per le attività che compongono la CGU. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dall'Impairment test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla CGU, l'eccedenza residua viene allocata alle attività incluse nella CGU in proporzione al loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'importo più alto tra:

- (i) il *fair value* dell'attività al netto dei costi di dismissione;
- (ii) il valore in uso, come sopra definito;
- (iii) (iii) zero.

Il valore originario dell'avviamento non può essere ripristinato qualora vengano meno le ragioni che ne hanno determinato la riduzione di valore.

#### Attività immateriali e materiali a vita utile definita

Per le attività oggetto di ammortamento, a ciascuna data di riferimento del bilancio viene valutata l'eventuale presenza di indicatori, interni ed esterni, che facciano supporre una perdita di valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto dei costi accessori di dismissione, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività.

Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

#### CREDITI E ATTIVITA' FINANZIARIE

Il Gruppo classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato;
- Attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo;
- Attività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio;

Il management determina la classificazione delle stesse al momento della loro prima iscrizione.

Attività finanziarie al costo ammortizzato. In tale categoria sono rilevate le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni: (i) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali e (ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Nel modello di business predetto l'obiettivo è quello di incassare i flussi di cassa contrattuali generati dalle singole attività finanziarie e, non, invece, quello di massimizzare il rendimento complessivo del portafoglio, detenendo e vendendo le attività finanziarie. L'utilizzo di tale portafoglio non presuppone necessariamente la detenzione dell'attività finanziaria fino alla scadenza. In particolare, le vendite di attività finanziarie a seguito di un peggioramento del rischio di credito non sono incompatibili con l'obiettivo di incassare i flussi di cassa contrattuali, in quanto le attività volte a minimizzare le perdite dovute al rischio di credito sono parte integrante di questo business model. La vendita di un'attività finanziaria perché non soddisfa più i requisiti in termini di rischio di credito previsti dalla policy aziendale è un esempio di vendita "ammessa". Anche vendite motivate da altre ragioni potrebbero essere coerenti con il business model, ma in questo caso viene verificata la frequenza e la rilevanza di tali vendite.

Il valore delle attività finanziarie al costo ammortizzato viene determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile con il metodo dell'interesse effettivo. L'utile (perdita) sull'attività finanziaria che è valutata al costo ammortizzato e non fa parte di una relazione di copertura viene rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio quando l'attività finanziaria è eliminata contabilmente o riclassificata nelle Attività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio, tramite il processo di ammortamento, o al fine di rilevare gli utili o le perdite per riduzione di valore.

Attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI): In tale categoria sono incluse le attività se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (i) l'attività

finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie e (ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. Questo tipo di business model comporta vendite maggiori, sia in termini di frequenza, sia in termini di rilevanza, rispetto a quello il cui obiettivo è di incassare i flussi di cassa contrattuali, in quanto la vendita delle attività finanziarie è parte integrante del business model. Il valore delle Attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo viene determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile. L'utile (perdita) sull'attività finanziaria è rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, ad eccezione degli utili e delle perdite per riduzione di valore e degli utili (perdite) su cambi, fino a quando l'attività finanziaria è eliminata contabilmente, l'utile (perdita) cumulato precedentemente rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio tramite una rettifica da riclassificazione. L'interesse calcolato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo è rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio.

Attività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio: Le attività che fanno parte di un business model il cui obiettivo non è quello della raccolta sia dei flussi finanziari contrattuali sia della vendita di attività finanziarie, che quindi non sono valutate al costo ammortizzato o al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, devono essere valutate al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL). Un esempio di un tale business model è quello di un portafoglio gestito con l'obiettivo di generare flussi di cassa dalla vendita delle attività finanziarie. Le decisioni sono infatti prese sulla base del fair value delle attività finanziarie e, il fatto che l'entità incassi dei flussi di cassa contrattuali durante il periodo di possesso delle attività finanziarie, non consente comunque di affermare che il *business model* rientri tra quelli di cui ai paragrafi precedenti. Allo stesso modo, un portafoglio che è gestito e le cui performance sono valutate sulla base del fair value non può mai essere classificato tra quelli di cui ai paragrafi precedenti. E' possibile inoltre esercitare la fair value option, al momento della rilevazione iniziale il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza nella valutazione o nella rilevazione che altrimenti risulterebbe dalla valutazione delle attività o passività o dalla rilevazione degli utili e delle perdite relativi su basi diverse. Il valore di tali attività finanziarie è determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile. I profitti e le perdite derivanti dalle oscillazioni di fair value sono inclusi nel conto economico dell'esercizio nel quale si verificano e includono gli utili e le perdite realizzati dalla cessione delle attività.

## Perdite per riduzione di valore

Il Gruppo adotta un modello previsionale della 'perdita attesa su crediti' ('expected credit loss' o 'ECL'). Il modello presuppone un livello significativo di valutazione in merito all'impatto dei cambiamenti dei fattori economici sull'ECL che saranno ponderati in base alle probabilità.

Il nuovo modello di perdita per riduzione di valore si applica alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, fatta eccezione per i titoli di capitale e le attività derivanti da contratti con i clienti. Il principio prevede che i fondi a copertura su crediti siano valutati utilizzando il "General deterioration method" il quale richiede la classificazione in tre stage degli strumenti finanziari inclusi nel perimetro di applicazione dell'IFRS 9. I tre stage riflettono il livello di deterioramento della qualità del credito dal momento in cui lo strumento finanziario è acquisito e comportano una differente modalità di calcolo dell'ECL. Il Gruppo si avvale del "Simplified approach" per i crediti commerciali. La rilevazione della perdita secondo l'approccio semplificato deve essere lifetime. Il Gruppo utilizza una matrice di accantonamento avvalendosi

dell'esperienza storica al fine di stimare le perdite attese su crediti. In funzione della varietà della sua clientela, il Gruppo si avvale di raggruppamenti se l'esperienza storica in materia di perdite su crediti dimostri una significativa differenza nei modelli di perdita per segmenti di clientela diversi.

#### VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE

Il Gruppo valuta gli strumenti finanziari al *fair value* ad ogni chiusura di bilancio. Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Una valutazione del *fair value* suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato principale dell'attività o passività;
- in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività. Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per il Gruppo.

Il fair value di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico. Una valutazione del fair value di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

Il Gruppo utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il *fair value*, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili. Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni alla data di chiusura del periodo. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria. in particolare, il *fair value* degli interest rate swap è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi.

Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base dei prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi);
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato mediante modelli di valutazione che utilizzano dati di input non osservabili.

Se i dati di input utilizzati per valutare il *fair value* di un'attività o di una passività possono essere classificati nei diversi livelli della gerarchia del *fair value*, l'intera valutazione è inserita nello stesso livello di gerarchia dell'input di livello più basso che è significativo per l'intera valutazione. La società rileva i trasferimenti tra i vari livelli della gerarchia del *fair value* alla fine del periodo nel quale il trasferimento ha avuto luogo.

#### **RIMANENZE**

Le Rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo, determinato facendo riferimento al metodo del costo medio ponderato, e il valore netto di realizzo, e non includono gli oneri finanziari e le spese generali di struttura. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e di quelli necessari per realizzare la vendita.

#### DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Comprendono denaro, depositi bancari o presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali e altri valori equivalenti nonché investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al *fair value* che, normalmente, coincide con il valore nominale.

#### PATRIMONIO NETTO

#### Capitale Sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo.

#### Riserva sovrapprezzo azioni

È costituita dalle somme percepite dalla società per l'emissione di azioni a un prezzo superiore al loro valore nominale.

#### Altre riserve

Accoglie le riserve di più comune utilizzo, che possono avere una destinazione generica o specifica. Solitamente non derivano da risultati di esercizi precedenti.

# Riserve di utili o perdite portati a nuovo

Accoglie i risultati netti di esercizi precedenti, che non siano stati distribuiti o accantonati ad altre riserve, o le perdite non ripianate.

Costi di transazione connessi all'emissione di strumenti di capitale

I costi di transazione connessi all'emissione di strumenti di capitale sono contabilizzati come una diminuzione (al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso) della Riserva sovrapprezzo azioni, generata dalla medesima operazione, nella misura in cui hanno natura di costi marginali direttamente attribuibili all'operazione di capitale che diversamente sarebbero stati evitati. I costi di un'operazione sul capitale che viene abbandonata sono rilevati a conto economico.

I costi di quotazione non connessi all'emissione di nuove azioni sono rilevati a conto economico.

Nel caso in cui la quotazione coinvolga sia la messa in vendita di azioni esistenti, sia l'emissione di nuove azioni, i costi direttamente attribuibili all'emissione di nuove azioni sono rilevati come una diminuzione della Riserva sovrapprezzo azioni, i costi direttamente attribuibili alla quotazione di azioni esistenti sono rilevati a conto economico. I costi riferibili ad entrambe le operazioni sono portati a riduzione della Riserva sovrapprezzo azioni in relazione al rapporto tra le azioni emesse e le azioni esistenti, il resto è rilevato a conto economico.

# DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

I debiti e le altre passività finanziarie sono inizialmente rilevati al *fair value* al netto dei costi di transazione: successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso d'interesse effettivo determinato inizialmente

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio o delle situazioni infrannuali.

#### *IMPOSTE*

Il carico fiscale del Gruppo è dato dalle imposte correnti e dalle imposte differite. Qualora riferibili a componenti rilevate nei proventi e oneri riconosciuti a patrimonio netto all'interno delle altre componenti del conto economico complessivo, dette imposte sono iscritte con contropartita nella medesima voce. Le imposte correnti sono calcolate sulla base della normativa fiscale in vigore alla data del bilancio; eventuali rischi relativi a differenti interpretazioni di componenti positive o negative di reddito, così come i contenziosi in essere con le autorità fiscali, sono rilevati nelle imposte di conto economico con contropartita i fondi del passivo al fine di adeguare gli stanziamenti iscritti in bilancio.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore contabile delle attività e delle passività e il loro valore ai fini fiscali, nonché sulle perdite fiscali. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del periodo. Le imposte differite attive, incluse quelle derivanti da perdite fiscali, vengono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il loro recupero.

#### BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabile nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa. I benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in due fattispecie:

- piani a contribuzione definita in cui l'impresa paga dei contributi fissi a una entità distinta (per esempio un fondo) e non avrà una obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nella impresa. L'impresa rileva contabilmente i contributi al piano solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi;
- piani a benefici definiti, tra i quali rientra sia il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile Italiano ("TFR"), per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006, sia l'Indennità Suppletiva di Clientela per agenti e rappresentanti, in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. La metodologia applicata è definita "metodo della proiezione unitaria del credito". Il valore della passività iscritta in bilancio risulta, pertanto, allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa, con rilevazione integrale e immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono,

nelle altre componenti del conto economico complessivo, attraverso una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva TFR"). Nella determinazione dell'ammontare da iscrivere nello stato patrimoniale, dal valore attuale dell'obbligazione per piani a benefici definiti è dedotto il *fair value* delle attività a servizio del piano, calcolato utilizzando il tasso di interesse adottato per l'attualizzazione dell'obbligazione.

Per le società con più di 50 dipendenti, a partire dal 1° gennaio 2007 la cd. Legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. In entrambi i casi, a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita non assoggettate a valutazione attuariale.

Con riferimento alla classificazione dei costi relativi alle quote TFR, i costi per prestazioni di lavoro sono rilevati nella voce "Costi del personale", i costi per interessi sono classificati tra gli "Oneri finanziari" mentre gli utili/perdite attuariali sono iscritti fra le altre componenti del conto economico complessivo.

#### FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, in presenza di un'obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare l'obbligazione si renda necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile.

Tale ammontare rappresenta il valore attuale, qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo, della migliore stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui avviene la variazione.

Qualora il Gruppo sia sottoposto a rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, tali rischi vengono descritti nelle presenti note esplicative e non si procede ad alcuno stanziamento.

#### BENI CONDOTTI IN LEASING

In presenza di leasing finanziari, alla data di prima rilevazione l'impresa locataria iscrive un'attività materiale e una passività finanziaria per il valore pari al minore fra il *fair value* del bene e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti alla data di avvio del contratto utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing o il tasso marginale di interesse del prestito. Successivamente è imputato a conto economico un ammontare pari alla quota di ammortamento del bene e agli oneri finanziari scorporati dal canone pagato nell'esercizio che per la parte residua viene rilevata a riduzione della passività finanziaria iscritta.

L'ammortamento del bene locato viene determinato sulla base della propria vita utile, qualora il contratto preveda il passaggio di proprietà o l'esercizio dell'opzione di riscatto. In caso contrario, il bene viene ammortizzato per il periodo più breve tra la vita utile e la durata del contratto.

#### **RICAVI**

L'approccio metodologico seguito dal Gruppo nella rilevazione dei ricavi derivanti da contratto con i clienti (nel seguito anche ricavi delle vendite e prestazioni) si suddivide in cinque passaggi fondamentali (*five-step model*):

1. Identificazione del contratto con il cliente;

- 2. Identificazione delle obbligazioni di fare (performance obligation) nel contratto;
- 3. Determinazione del prezzo della transazione;
- 4. Allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation;
- 5. Rilevazione del ricavo al momento della soddisfazione della performance obligation.

I ricavi sono valutati tenendo conto dei termini contrattuali e delle pratiche commerciali abitualmente applicate nei rapporti con i clienti. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo (che può includere importi fissi, variabili o entrambi) a cui si ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo dei beni/servizi promessi. Per controllo si intende genericamente la capacità di decidere dell'uso dell'attività (bene/servizio) e di trarne sostanzialmente tutti i benefici rimanenti. Il corrispettivo totale dei contratti per la prestazione di servizi viene ripartito tra tutti i servizi sulla base dei prezzi di vendita dei relativi servizi come se fossero stati venduti singolarmente.

Nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (performance obligation). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, il Gruppo rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo. Per le obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (over time), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi il Gruppo utilizza il Metodo basato sugli input (cost-to-cost method). I ricavi sono rilevati sulla base degli input impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli input totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli input risultano distribuiti uniformemente nel tempo, il Gruppo rileva i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

Se il corrispettivo contrattuale include un importo variabile (ad esempio a seguito di riduzioni, sconti, rimborsi, crediti, concessioni sul prezzo, incentivi, premi di rendimento, penalità oppure perché il corrispettivo stesso dipende dal verificarsi o meno di un evento futuro incerto), l'importo del corrispettivo cui si ritiene di avere diritto deve essere stimato. Il Gruppo stima i corrispettivi variabili in maniera coerente per fattispecie simili, usando il metodo del valore atteso o del valore dell'importo maggiormente probabile; in seguito, include l'importo stimato del corrispettivo variabile nel prezzo di transizione solo nella misura in cui tale importo risulta altamente probabile.

I ricavi del Gruppo vengono rettificati in presenza di componenti finanziarie significative, sia se la stessa risulta finanziata dal proprio cliente (incasso anticipato), sia se lo finanzia (incassi differiti). La presenza di una componente finanziaria significativa viene identificata alla stipula del contratto, comparando i ricavi attesi con i pagamenti da ricevere. Essa non viene rilevata se tra il momento del trasferimento del bene/servizio e il momento del pagamento intercorre un periodo di tempo inferiore ai 12 mesi.

#### **COSTI**

I costi relativi all'acquisto di beni sono riconosciuti quando sono trasferiti i rischi e benefici dei beni oggetto di compravendita; i costi per servizi ricevuti sono riconosciuti proporzionalmente quando il servizio è reso

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo dell'interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata e in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni ecc.) che compongono una determinata operazione.

#### UTILE PER AZIONE

Utile per azione - base

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto di pertinenza del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

### 8. NUOVI PRINCIPI O MODIFICHE PER IL 2018 E PRESCRIZIONI FUTURE

#### PRINCIPI CONTABILI ED EMENDAMENTI AGLI STANDARD ADOTTATI DALLA SOCIETA'

- a) Principi contabili e interpretazioni su standard efficaci per gli esercizi finanziari successivi al 2018 e non adottati anticipatamente dal Gruppo:
  - a. In data 13 Gennaio 2016, lo IASB ha pubblicato il nuovo standard IFRS 16 Leases, che sostituisce le attuali disposizioni in materia di leasing, compresi lo IAS 17 "Leasing", l'IFRIC 4 "Determinare se un accordo contiene un leasing", il SIC-15 "Leasing operativo—Incentivi" e il SIC-27 "La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing". L'IFRS 16 si applica a partire dal 1º Gennaio 2019. L'omologazione da parte della UE è avvenuta in data 31 Ottobre 2017 con il Regolamento n. 1986. L'IFRS 16 stabilisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing seguendo un unico modello contabile in bilancio simile alla contabilizzazione dei leasing finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17. Il principio include due deroghe alla rilevazione per i locatari - leasing di beni a "basso valore" (ad es. Personal computer) e contratti di locazione a breve termine (cioè contratti di leasing con un periodo di affitto minore o uguale a 12 mesi). Alla data di inizio di un leasing, il locatario rileverà una passività relativa ai canoni di affitto (cioè la passività per il leasing) e un'attività che rappresenta il diritto di utilizzare l'attività sottostante durante la durata del leasing (cioè, il diritto d'uso). I locatari saranno tenuti a rilevare separatamente gli interessi passivi sulla passività per il leasing e gli ammortamenti sul diritto d'uso. Ai locatari verrà inoltre richiesto di riconsiderare l'importo della passività relativa al leasing al verificarsi di determinati eventi (ad es. una variazione della durata del leasing, una variazione dei canoni futuri derivanti dal cambiamento di un indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti). Il locatario in via generale rileverà la differenza da rimisurazione dell'ammontare della passività di leasing come rettifica del diritto d'uso. Il metodo di contabilizzazione per il locatore nel rispetto dell'IFRS 16 rimane sostanzialmente invariata rispetto all'attuale politica di accounting secondo lo IAS 17. I locatori continueranno a classificare tutti i leasing utilizzando lo stesso principio di classificazione dello IAS 17 e distingueranno due tipologie di leasing: leasing operativo e finanziario. L'IFRS 16 è efficace a partire dagli esercizi che hanno inizio a partire dal 1° gennaio 2019.

Il Gruppo prevede di adottare l'IFRS 16 per i leasing, classificati in precedenza come leasing operativi applicando lo IAS 17, retroattivamente contabilizzando l'effetto cumulativo dell'applicazione iniziale del Principio alla data dell'applicazione iniziale. Il Gruppo rileverà l'attività consistente nel diritto di utilizzo alla data dell'applicazione iniziale con importo pari alla passività del leasing rettificato per l'importo di eventuali

risconti attivi o ratei passivi relativi ai leasing rilevati nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018. Il Gruppo prevede di avvalersi delle seguenti deroghe proposte dal principio sui contratti di leasing:

- i. Il Gruppo applicherà un unico tasso di attualizzazione ad un portafoglio di contratti di leasing similari con durata residua simile;
- ii. Il Gruppo non applicherà l'IFRS 16 sui contratti di leasing per i quali i termini del contratto di locazione scadono entro 12 mesi dalla data di applicazione iniziale e i contratti di leasing per i quali il bene sottostante ha un valore basso. Il Gruppo ha sottoscritto contratti di leasing per alcune attrezzature per ufficio (ad es. Personal computer, stampanti e fotocopiatrici) che sono considerate di scarso valore.
- iii. Il Gruppo escluderà i costi diretti iniziali dalla valutazione dell'attività consistente nel diritto di utilizzo alla data dell'applicazione iniziale.
- iv. Il Gruppo si baserà sulle esperienze storiche e sulla conoscenza acquisita per determinare la durata di specifici contratti di leasing con clausole di proroga tacita.

Il Gruppo sta procedendo alla stima degli impatti che l'IFRS 16 avrà alla data di applicazione iniziale. Tale stima è basata su valutazioni effettuate fino alla data odierna ed è esposta nel seguito. Tali impatti potrebbero subire variazioni per le seguenti ragioni:

- v. Il Gruppo non ha finalizzato la verifica e la valutazione dei controlli sugli aggiornamenti dei sistemi IT;
- vi. le nuove politiche contabili potrebbero essere soggette a modifiche fino a quando il Gruppo presenterà i suoi primi bilanci che includeranno gli effetti della prima applicazione.

Per effetto dell'adozione dello Standard in questione, a causa della rettifica di contabilizzazione delle spese di leasing prima classificati come leasing operativi, si attende che il risultato operativo del Gruppo migliorerà, con incremento anche degli oneri finanziari e peggioramento della posizione finanziaria.

- b. In data 12 Ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche all'IFRS 9 Financial Instruments. Il documento "Prepayment features with Negative Compensation (Amendments to IFRS 9)" ha l'obiettivo di modificare i requisiti dell'IFRS 9 con riferimento alle seguenti due fattispecie: (i) le attività finanziarie che contengono opzioni di pagamento anticipato mediante compensazione negativa possono ora essere valutate al costo ammortizzato o al fair value tramite le altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) se soddisfano gli altri requisiti rilevanti dell'IFRS 9; (ii) vengono introdotti nuovi criteri di contabilizzazione nel caso di modifiche non sostanziali che non comportano una derecognition in caso di modifiche o scambio di passività finanziarie a tasso fisso. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2019, o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. L'omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 22 Marzo 2018 con il Regolamento n. 498.
- c. In data 12 Ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 28 *Investments in associates and joint venture.* Il documento "Long-term interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)" ha l'obiettivo di chiarire alcuni aspetti nei casi in cui le società finanziano società collegate e *joint venture* con azioni privilegiate o mediante finanziamenti per i quali non è previsto il rimborso nel prevedibile futuro ("Long-Term

Interests" o "LTI"). In particolare, l'emendamento chiarisce che tali tipologie di crediti, sebbene rappresentino un'estensione dell'investimento netto in tali partecipate a cui si applica lo IAS 28, sono comunque soggette alle disposizioni in materia di riduzione di valore ("impairment") dell'IFRS 9. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2019, o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. L'omologazione da parte dell'UE è avvenuta l'8 Febbraio 2019 con il Regolamento n. 237.

d. In data 7 Giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments, che fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno. L'IFRIC 23 si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2019 o successivamente. L'omologazione da parte dell'UE è avvenuta in data 23 ottobre 2018 con il Regolamento n. 1595.

Alla data di approvazione del presente Bilancio Consolidato, ad eccezione di quanto esposto con riferimento all'IFRS 16, sono in corso da parte del Gruppo le analisi al fine di verificare l'esistenza di eventuali impatti derivanti dall' applicazione di tali nuovi principi contabili ed interpretazioni.

b) Principi contabili e interpretazioni di prossima applicazione:

Alla data di approvazione del presente Bilancio Consolidato, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnalano:

- a. In data 18 Maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il nuovo standard IFRS 17 Insurance Contracts, che sostituisce l'attuale IFRS 4. Il nuovo standard sui contratti assicurativi ha l'obiettivo di aumentare la trasparenza sulle fonti di profitto e sulla qualità degli utili realizzati e di garantire una elevata comparabilità dei risultati, introducendo un singolo principio di rilevazione dei ricavi che riflette i servizi forniti. L'IFRS 17 si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2021 o successivamente. L'Endorsement Process da parte dell'EFRAG è tuttora in corso.
- b. In data 12 Dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "Annual Improvements to IFRS Standards 2015-2017 Cycle". Le modifiche introdotte, rientranti nell'ordinaria attività di razionalizzazione e di chiarimento dei principi contabili internazionali, riguardano i seguenti principi: (i) IFRS 3 Business Combinations e IFRS 11 Joint Arrangements: lo ISAB ha chiarito come contabilizzare l'incremento di interessenza in una joint operation che rispetta la definizione di business; (ii) IAS 12 Income Taxes: lo IASB ha chiarito che gli effetti fiscali correlati al pagamento di dividendi (inclusi i pagamenti relativi a strumenti finanziari classificati nel patrimonio netto) sono rilevati in modo coerente con le transazioni o gli eventi sottostanti che hanno generato gli importi oggetto di distribuzione (es. rilevazione nel prospetto dell'nell'utile/(perdita), ad OCI o nel patrimonio netto); (iii) IAS 23 Borrowing Costs: lo IASB ha chiarito che i general borrowing per il calcolo degli oneri finanziari da capitalizzare sui qualifying assets non includono i borrowings che sono relativi specificatamente ai qualifying asset in fase di costruzione o sviluppo. Nel momento in cui tali qualifying asset sono disponibili per l'uso, i relativi borrowings sono considerati general

borrowing ai fini dello IAS 23. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2019, o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. La conclusione dell'*Endorsement Process* è avvenuta nel corso del 2018, mentre l'omologazione da parte dell'UE è prevista nel corso del primo trimestre 2019.

- c. In data 7 Febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 19 Employee Benefits. Il documento "Plan Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)" chiarisce alcuni aspetti contabili relativi a modifiche, riduzioni o estinzioni di un piano a benefici definiti. Le modifiche si applicano per modifiche di piani, riduzioni o transazioni che si verificano a partire dal 1 Gennaio 2019 o la data in cui vengono applicate per la prima volta (è consentita un'applicazione anticipata). La conclusione dell'Endorsement Process è avvenuta nel corso del 2018, mentre l'omologazione da parte dell'UE è prevista nel corso del primo trimestre 2019.
- d. In data 29 Marzo 2018 lo IASB ha pubblicato la versione rivista del *Conceptual Framework for Financial Reporting*. Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano un nuovo capitolo in tema di valutazione, migliori definizioni e *guidance*, in particolare con riferimento alla definizione di passività, e chiarimenti di importanti concetti, come stewardship, prudenza e incertezza nelle valutazioni. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020. L'*Endorsement Process* da parte dell'EFRAG e l'omologazione da parte dell'UE sono previsti per il 2019.
- e. In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche all'IFRS 3. Il documento "Amendment to FRS 3 Business Combinations" ha introdotto una definizione di business molto più restrittiva rispetto a quella contenuta nell'attuale versione dell'IFRS 3, nonché un percorso logico da seguire per verificare se una transazione è configurabile come una "business combination" o una semplice acquisizione di un asset. L'emendamento dovrà essere applicato alle acquisizioni che si verificano a partire dal 1° gennaio 2020. L'Endorsement Process da parte dell'EFRAG e l'omologazione da parte dell'UE sono previsti per il 2019.
- f. In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IAS 1 and IAS 8: Definition of Material" con l'obiettivo di affinare e di allineare la definizione di "Material" presente in alcuni IFRS, in modo che la stessa sia anche coerente con il nuovo Conceptual Framework for Financial Reporting approvato a Marzo 2018. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020. È consentita l'applicazione anticipata. L'Endorsement Process da parte dell'EFRAG e l'omologazione da parte dell'UE sono previsti per il 2019.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimenti e valutazione.

#### 9. USO DI STIME

Gli Amministratori nell'ambito della redazione del presente Bilancio Consolidato, in applicazione dei principi contabili di riferimento, hanno dovuto formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché l'informativa fornita. Pertanto, i

risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime potranno differire da quelle riportate nel presente bilancio a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le ipotesi sulle quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di bilancio che comportano una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'effettuazione delle stime sono i seguenti:

- Attività immateriali a vita indefinita: l'avviamento è annualmente oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile delle CGU cui è allocato l'avviamento mediante la stima del relativo valore d'uso o del fair value al netto dei costi di dismissione; qualora tale valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile delle CGU, si deve procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. La determinazione del valore recuperabile delle CGU comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- Allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione del controllo di un'entità (Purchase price allocation): nell'ambito delle aggregazioni aziendali, a fronte del corrispettivo trasferito per l'acquisizione del controllo di un'impresa, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate nel bilancio consolidato ai valori correnti (fair value) alla data di acquisizione, mediante un processo di allocazione del prezzo pagato (Purchase price allocation). Durante il periodo di misurazione, la determinazione di tali valori correnti comporta l'assunzione di stime da parte degli amministratori circa le informazioni disponibili su tutti i fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che possono avere effetti sul valore delle attività acquisite e delle passività assunte.
- Svalutazione delle attività immobilizzate: le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.
- Avviamento: Gli avviamenti sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.

- Valutazione al fair value: nella valutazione del fair value di un'attività o una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come descritto in precedenza.
- Rilevazione costi e Ricavi: nella rilevazione dei costi e ricavi relativi al Totale care si sono stimati sulla base dei dati storici gli effetti positivi e negativi di eventuali decadenze e sono stati portati in diretta diminuzione dei relativi ricavi e costi.

# PRIMA ADOZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

1.1 Regole di prima applicazione e scelte della Health Italia S.p.A.

La Società è stata costituita nel 2013 mediante versamento di capitale sociale in contante e senza l'apporto di altri beni e o servizi da parte dei soci.

Sulla base di quanto previsto dall'IFRS 1 la data di prima applicazione coincide con la data di inizio del primo esercizio per il quale l'entità presenta l'informativa comparativa completa nel suo primo bilancio IAS-IFRS. Pertanto la data di prima applicazione dei principi contabili IAS-IFRS è il 1 gennaio 2017.

Da tale situazione patrimoniale risulta:

- la rilevazione di tutte le attività e passività previste dagli IAS/IFRS;
- lo storno di tutte le attività e passività la cui iscrizione in bilancio non è più consentita dagli IAS/IFRS;
- la riclassificazione e valutazione delle poste di bilancio sulla base degli IAS/IFRS e determinazione effetti come se tali principi fossero sempre stati applicati.

Le rettifiche che derivano dalla prima applicazione degli IAS/IFRS sono state imputate direttamente ad una specifica riserva di patrimonio netto al netto della relativa fiscalità differita e anticipata ove applicabile.

# 1.2 Prospetti di riconciliazione di prima applicazione degli IAS/IFRS e note esplicative

Nei prospetti successivi sono riportati le riconciliazioni della situazione patrimoniale e finanziaria e del patrimonio netto tra valori IAS e quelli determinati sulla base dei principi contabili nazionali alla data di transizione agli IAS, al 01/01/2017.

Stato patrimoniale				Riclassifiche					OIC Riclassificato	Rettifiche	IAS/IFRS
ATTIVITA'	B) I) Immobilizzazioni Immateriali	B) II) Immobilizzazioni materiali	B) III) Immobilizzazioni finanziarie 1) Partecipazioni	B) III) Immobilizzazioni finanziarie 2) Crediti	B) III) immobilizzazioni finanziarie 3) Altri Titoli	C) Attivo circolante II) Crediti	C) Attivo circolante IV) Disponibilità liquide	D) Ratei e risconti	ATTIVO 01.01.2017	Effetti consolidamento Basis Cliniche	TOTALE ATTIVO rettificato 01.01.2017
Immobili, Impianti e macchinari		538.268							538.268	356.945	356.945
Attività immateriali	3.412.871								3.412.871	900	900
Partecipazioni in imprese Controllate			-						-	- 1.000.000	- 1.000.000
Partecipazioni in imprese Collegate			150.000						150.000	-	-
Partecipazioni in altre imprese			1.317.066						1.317.066	-	-
Crediti commerciali						1.614.702			1.614.702	-	
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti				2.409.817					2.409.817	169.442	169.442
Attività per imposte anticipate				448.486					448.486	54.051	
ATTIVITA' NON CORRENTI	3.412.871	538.268	1.467.066	2.858.303	-	1.614.702	-	-	9.891.211	- 418.661	- 472.712
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati			15.000						15.000	-	
Attività per imposte correnti						1.042.516			1.042.516	115.305	
Crediti commerciali						8.611.732			8.611.732	-	
Altri crediti						774.737			774.737	1.053.678	
Rimanenze						-			-		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti							1.446.481		1.446.481	2.127	2.127
ATTIVITA' CORRENTI	-	-	15.000	-	-	10.428.985	1.446.481	-	11.890.466	1.171.109	2.127
TOTALE ATTIVO									21.781.676	333.787	- 943.298

PASSIVITÀ	B) Fondi per rischi e oneri	C) TFR	D) Debiti	E) Ratei e risconti	I) Capitale	IV) Riserve	IV) Altre Riserve	Utile/perdit a	PASSIVO 01.01.2017	IAS 39 - IAS 18	TOTALE PASSIVO RETTIFICATO 01.01.2017
Passività finanziarie non correnti			3.922						3.922	-	
Debiti commerciali			403.269						403.269	-	
Debiti Tributari e Previdenziali			158.246						158.246	-	
Fondi TFR e altri Fondi relativi al personale		327.856							327.856	10.425	10.425
Fondi per rischi e oneri futuri	249.231								249.231	-	-
Altri debiti non correnti			1.200						1.200	-	-
PASSIVITA' NON CORRENTI	249.231	327.856	566.637	-	-	-	-	-	1.143.724	10.425	10.425
Passività finanziarie			635.093						635.093	- 233.500	- 233.500
Debiti commerciali			4.431.862						4.431.862	42.775	42.775
Debiti Tributari e Previdenziali			1.414.450						1.414.450	6.545	6.545
Altri debiti correnti			1.008.808						1.008.808	13.819	13.819
PASSIVITA' CORRENTI	-	-	7.490.212	-	-	-	-	-	7.490.212	- 170.362	- 170.362
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo					11.245.580	22.263	215.575		11.483.418	- 179.730	- 179.730
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi					103.411			1.560.911	1.664.322	100.000	100.000
PATRIMONIO NETTO	-	-	-	-	11.348.991	22.263	215.575	1.560.911	13.147.740	- 79.730	- 79.730
TOTALE PASSIVO	249.231	327.856	8.056.849	-	11.348.991	22.263	215.575	1.560.911	21.781.676	- 399.603	- 399.603

in Euro	01/01/2017 ITA-	Rettifiche	01/01/2017 IAS -	Note
	GAAP	IAS/IFRS	IFRS	
ATTIVITÀ				
Immobili, Impianti e macchinari	538.268	=	538.268	
Attività immateriali	3.412.871	- 652.257	2.760.614	1,4
Partecipazioni in imprese Controllate	-	-	-	
Partecipazioni in imprese Collegate	150.000	- 145.539	4.461	2
Partecipazioni in altre imprese	1.317.066	- 512.028	805.038	3
Crediti commerciali	1.614.702		1.614.702	
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	2.409.817	-	2.409.817	
Attività per imposte inticipate	448.486	24.539	473.025	9
ATTIVITÀ NON CORRENTI	9.891.211	- 1.285.285	8.605.925	
Altre attività finanziarie	15.000	-	15.000	
Attività per imposte correnti	1.042.516	=	1.042.516	
Crediti commerciali	8.611.732	- 383.035	8.228.697	6
Altri crediti	774.737	582.577	1.357.314	7
Rimanenze	-	-	-	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.446.481	=	1.446.481	
ATTIVITÀ CORRENTI	11.890.466	199.542	12.090.008	
TOTALE ATTIVITÀ	21.781.676	- 1.085.743	20.695.933	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ				
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	13.038.001	- 925.487	12.112.514	1,2,3,4,5,8
Patrimonio netto di terzi	109.739	-	109.739	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13.147.740	- 925.487	12.222.253	
PASSIVITÀ				
Passività finanziarie non correnti	3.922	-	3.922	
Debiti commerciali	403.269	-	403.269	
Debiti Tributari e Previdenziali	158.246	-	158.246	
Fondi TFR e altri Fondi relativi al personale	327.856	15.223	343.079	8
Fondi per rischi e oneri futuri	249.231	- 41.676	207.555	4,6
Altri debiti non correnti	1.200	=	1.200	
PASSIVITÀ NON CORRENTI	1.143.724	- 26.453	1.117.271	
Passività finanziarie	635.093	-	635.093	
Debiti commerciali	4.431.862	- 133.804	4.298.058	6
Debiti Tributari e Previdenziali	1.414.450	-	1.414.450	
Altri debiti correnti	1.008.808	-	1.008.808	
PASSIVITÀ CORRENTI	7.490.212	- 133.804	7.356.409	
TOTALE PASSIVITÀ	8.633.936	- 160.257	8.473.679	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	21.781.676 -	1.085.743	20.695.932	

in Euro			
		Totale	NOTE
PATRIMONIO NETTO ITA-GAAP		13.147.740	
Rettifica IAS costi impianto e ampliamento	-	49.529	1
Rettifica IAS Partecipazioni in imprese Collegate	-	145.539	2
Rettifica IAS Partecipazioni in altre imprese	-	512.028	3
Rettifica IAS 19	-	10.836	8
Accantonamento Fondo Rischi e oneri	-	207.555	4
Annullamento Riseva azione proprie		-	
PATRIMONO NETTO IAS - IFRS		12.222.253	

Le operazioni di transizione IAS/IFRS al 1/1/2017 hanno riguardato che hanno inciso sul Patrimonio netto e sul conto economico determinando una variazione del risultato d'esercizio sono le seguenti:

- 1 L'annullamento dei costi impianto e ampliamento in linea con quanto indicato dallo IAS 38 relativo alle immobilizzazioni immateriali;
- **2** L'adeguamento al valore di patrimonio netto della partecipazione nella Collegata Scegliere Salute S.r.l.;
- 3 La valutazione al fair Value delle società Impresa Sanitaria Alfa 88 e Janua Broker;
- **4 -** L'iscrizione del fondo rischi in accordo con quanto previsto dall'IFRS 3 che prevede l'iscrizione dei rischi valutati possibili anche se non probabili;
- **5** L'annullamento della riserva azioni proprie con imputazione diretta a diminuzione del Capitale sociale;
- **6** Riclassifica del Fondo rischi su decadenze per applicazione dell'IFRS 15 con conseguente rilevazione di minore credito e minore debito;
- **7 –** Riclassifica degli oneri di quotazione sostenuti nel 2016 che saranno riclassificati a riduzione del patrimonio netto nel corso del 2017 (esercizio di avvenuta quotazione)
- 8 Effetto derivante dall'applicazione dello IAS 19 sul trattamento di fine rapporto.
- **9** rilevazione della fiscalità differita attiva per effetto delle rettifiche precedenti rilevanti ai fini fiscali.

Nei prospetti successivi sono riportati le riconciliazioni della situazione patrimoniale e finanziaria e del patrimonio netto tra valori IAS e quelli determinati sulla base dei principi contabili nazionali alla data di transizione agli IAS, al 31/12/2017.

in Euro	31/12/2017 ITA- GAAP		lettifiche IAS/IFRS	31/12/2017 IAS -	Note
ATTIVITÀ					
Immobili, Impianti e macchinari	7.679.770		3.768.515	11.448.286	13,14,15
Attività immateriali	11.678.949	_	6.087.399	5.591.549	1,2,3,4,16
Partecipazioni in imprese Controllate	- 264.367		349.519	85.152	5
Partecipazioni in imprese Collegate	150.000	_	145.539	4.461	6
Partecipazioni in altre imprese	1.327.107	_	468.353	858.754	7
Crediti commerciali	1.636.101		-	1.636.101	
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	666.322		4.500	670.822	8
Attività per imposte inticipate	814.362		287.664	1.102.026	11
ATTIVITÀ NON CORRENTI	23.688.244	-	2.291.093	21.397.151	
Altre attività finanziarie	109.560		-	109.560	
Attività per imposte correnti	1.819.603		-	1.819.603	
Crediti commerciali	11.683.165	-	1.296.542	10.386.623	9
Altri crediti	1.237.067		-	1.237.067	
Rimanenze	1.741.714		197.379	1.939.093	14
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.171.492		-	2.171.492	
ATTIVITÀ CORRENTI	18.762.600	-	1.099.163	17.663.437	
TOTALE ATTIVITÀ	42.450.844	-	3.390.256	39.060.588	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ					
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	25.239.015	-	4.204.119	21.034.896	1,2,3,12,15
Patrimonio netto di terzi	1.023.992		-	1.023.992	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	26.263.006	-	4.204.119	22.058.888	
PASSIVITÀ					
Passività finanziarie non correnti	3.429.028		-	3.429.028	
Debiti commerciali	1.764.373		-	1.764.373	
Debiti Tributari e Previdenziali	86.573		-	86.573	
Fondi TFR e altri Fondi relativi al personale	501.473		24.226	525.699	10
Fondi per rischi e oneri futuri	473.424	-	247.099	226.325	9,16
Altri debiti non correnti	307.414		-	307.414	
PASSIVITÀ NON CORRENTI	6.562.285	-	222.873	6.339.412	
Passività finanziarie	610.113		842.715	1.452.828	15
Debiti commerciali	5.197.085	-	469.997	4.727.087	9
Debiti Tributari e Previdenziali	2.536.197		664.018	3.200.215	11
Altri debiti correnti	1.282.159		-	1.282.159	
PASSIVITÀ CORRENTI	9.625.553		1.036.736	10.662.289	
TOTALE PASSIVITÀ	16.187.838		813.863	17.001.700	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	42.450.844	-	3.390.256	39.060.588	

in Euro			
		TOTALE	NOTE
PATRIMONIO NETTO ITA-GAAP		26.263.006	
Rettifica Avviamenti e Disavanzi Fusione		999.581	1
Rettifica IAS costi impianto e ampliamento	-	193.248	2
Rettifica Oneri di quotazione	-	343.411	3
Rettifica per costi capitalizzati	-	187.260	4
Valutazione al Fair Value Fabbricati	-	3.683.242	14
Rettifica IAS Partecipazioni in imprese Controllate		349.519	5
Rettifica IAS Partecipazioni in imprese Collegate	-	145.539	6
Rettifica IAS Partecipazioni in altre imprese	-	468.353	7
Rettifica IAS Altri Titoli		4.500	8
Rettifiche IFRS 15	-	371.890	9
Rettifica IAS 19	-	17.245	10
Accantonamento Fondo Rischi e oneri	-	147.530	9,16
Annullamento Riseva azione proprie		-	
PATRIMONO NETTO IAS - IFRS		22.058.889	

Le operazioni di transizione IAS/IFRS al 31/12/2017 hanno riguardato che hanno inciso sul Patrimonio netto e sul conto economico determinando una variazione del risultato d'esercizio sono le seguenti:

- 1. Annullamento degli ammortamenti relativi ad Avviamento e Disavanzi di fusione;
- 2. Annullamento dei costi impianto e ampliamento;
- 3. Iscrizione direttamente a Riserva sovrapprezzo azioni degli Oneri di quotazione ed annullamento dell'effetto dell'ammortamento:
- 4. Rettifica di costi capitalizzati;
- 5. Annullamento della svalutazione in imprese controllate;
- 6. Valutazione al Patrimonio netto della partecipazione in società Collegata Scegliere Salute s.r.l.;
- 7. Valutazione al fair Value delle società Impresa Sanitaria Alfa 88 e Janua Broker;
- 8. Valutazione al fair Value degli altri titoli in portafoglio;
- 9. Impatto derivante dalla differente rappresentazione dei ricavi al netto degli importi stimati relativi al fenomeno delle decadenze sulla base dei dati storici disponibili.
- 10. L'effetto derivante dall'applicazione IAS 19 sul trattamento di fine rapporto;
- 11. Rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva per effetto delle rettifiche precedenti rilevanti ai fini fiscali
- 12. Annullamento della riserva azioni proprie con imputazione diretta a diminuzione del Capitale sociale;
- 13. Purchase price allocation Health Property;
- 14. Valutazione immobili al fair value IAS 40
- 15. Rilevazione leasing immobiliari secondo metodo finanziario IAS 17
- 16. Rilevazione fondo rischi e oneri secondo quanto previsto dall'IFRS 3 su rischi valutati possibili anche se non probabili connessi a business combination.

#### 10. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di mercato, relativi al mercato in cui opera la Società;
- rischi legati al posizionamento competitivo;

Health Italia S.p.A. segue attentamente in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura.

#### Rischio di credito

In considerazione delle peculiarità del prodotto Total Care la cui crescente promozione genera un conseguente incremento del volume di crediti verso clienti, il cui incasso è previsto in un arco temporale di 3 anni si evidenzia che qualora il Gruppo registrasse un mancato incasso di tali crediti si potrebbero riscontrare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

# Rischio di liquidità

Si segnala che:

• la società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;

- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

#### Rischio di mercato

L'attività della società si rivolge esclusivamente al mercato italiano.

Nel caso di peggioramento delle condizioni macroeconomiche e di contrazione dei consumi e della produzione industriale, il contesto economico negativo, nonché la percezione circa la debolezza delle prospettive di ripresa economica potrebbe influenzare le abitudini di spesa dei consumatori e la domanda di prestazioni sanitarie, determinando quindi possibili effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

### Rischi legati al posizionamento competitivo

Il settore in cui opera il gruppo è caratterizzato da rilevanti barriere all'entrata, principalmente riconducibili alla complessità della normativa che regolamenta i settori di riferimento e alla complessità legata allo sviluppo di reti di promotori adeguatamente formati e capillarmente distribuiti sul territorio nazionale e all'articolazione dei servizi di supporto.

Il mercato attualmente si caratterizza per la presenza di alcuni operatori concorrenti con differenti livelli di offerta e per il possibile ingresso di nuovi operatori. Non vi è pertanto garanzia che il Gruppo possa mantenere la propria posizione di primario operatore nel settore di riferimento anche nel lungo periodo e che i servizi prestati possano mantenere i medesimi livelli di competitività.

Il successo e la competitività del gruppo dipendono inoltre dalla capacità di innovare e potenziare il proprio modello di business adattandolo di volta in volta ai rapidi cambiamenti del mercato in cui opera. Nel caso in cui la società non fosse in grado di adeguarsi in modo tempestivo alle evoluzioni del mercato potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

### 11. CATEGORIE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Di seguito si riporta una riconciliazione tra classi di attività e passività finanziarie così come identificate nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria della Società e tipologie di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS 7:

	Attività valutate al fair value a CE	Attività/ Passività designate al fair value a CE	Attività/ Passività valutate al costo ammortizzato	Totale
ATTIVITÀ NON CORRENTI	2.112.979	14.184.314	9.960.188	26.257.480
Altri strumenti di Capitale	2.112.979		286.120	2.399.099

Immobilizzazioni materiali e immateriali		14.184.314	6.489.263	20.673.577
Crediti commerciali e altri crediti			3.184.805	3.184.805
ATTIVITÀ CORRENTI	-	-	27.736.346	27.736.346
Altre attività finanziarie			4.544.691	4.544.691
Crediti commerciali e altri crediti			19.743.370	19.743.370
Rimanenze			2.073.877	2.073.877
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti			1.374.408	1.374.408
PASSIVITÀ NON CORRENTI	-	-	16.504.244	16.504.244
Passività finanziarie non correnti			13.499.571	13.499.571
Altri debiti non correnti			3.004.673	3.004.673
PASSIVITÀ CORRENTI	-	-	13.340.475	13.340.475
Passività finanziarie correnti			1.167.474	1.167.474
Debiti commerciali e altri debiti			12.173.001	12.173.001

# 12. GERARCHIA DEL FAIR VALUE

Di seguito si riporta la gerarchia del *fair value* per le attività e le passività del Gruppo:

		Fair	Value	
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
ATTIVITA' NON CORRENTI	332.262	-	15.629.810	15.962.072
Strumenti di Capitale	332.262		1.780.717	2.112.979
Immobilizzazioni materiali			13.849.094	13.849.094

# 15. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Di seguito la movimentazione degli investimenti in immobili, impianti e macchinari:

Importi in Euro	31/12/2017	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Riclassifiche	Altre variazioni	Svalutazioni	31/12/2018
Terreni e fabbricati								
Costo	11.163.124	1.308.398	-	-	690.144	- 58.298	-	13.103.368
Fondo Ammortamento	-	-	-	- 181.907	-	-	927.632	745.725
Valore netto	11.163.124	1.308.398	-	- 181.907	690.144	- 58.298	927.632	13.849.094
Impianti e macchinari								
Costo	108.739	244.860	-	-	- 2.415	142.913	-	494.097
Fondo Ammortamento	- 53.923	-	-	- 52.970	876	-	-	- 106.017
Valore netto	54.816	244.860	-	- 52.970	- 1.539		-	388.080
Attrezzature industriali e commerciali								
Costo	35.465	74.919	-	-	-	11.903	-	122.287
Fondo Ammortamento	- 24.395	-	-	- 17.589	-	-	-	- 41.984
Valore netto	11.070	74.919	-	- 17.589	-		-	80.303
Altri beni								
Costo	739.817	329.041	- 1.565	-	2.415	46.496	-	1.116.204
Fondo Ammortamento	- 520.542	975	-	- 137.434	- 876	- 3.684	-	- 661.561
Valore netto	219.275	330.016	- 1.565	- 137.434	1.539		927.632	454.643
Immobili, impianti e macchinari	11.448.285	1.958.193	- 1.565	- 389.900	690.144	- 58.298	1.855.265	14.772.120

Gli investimenti in *Terreni e Fabbricati* pari a complessivi Euro 1.308.398 sono attribuibili in particolare all'immobile di Via di Santa Cornelia, 9, dove sono siti gli uffici direzionali del Gruppo Health Italia S.p.A. Le altre variazioni sono sostanzialmente dovute alla variazione nel perimetro di consolidamento e all'elisione dei rapporti ingragruppo.

# 16. ATTIVITA' IMMATERIALI ED AVVIAMENTO

La voce in esame accoglie beni di natura intangibile aventi vita utile indefinita (avviamento) o definita (attività immateriali) secondo la seguente ripartizione e movimentazione:

Importi in Euro	31/12/2017	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Riclassifiche	Altre variazioni	31/12/2018
Costi di impianto							
Costo	1.440	167	0	0	0	-8.199	-6.592
Fondo Ammortamento	0	0	0	0	0	0	(
Valore netto	1.440	167	0	0	0	-8.199	-6.592
Software							
Costo	2.329.045	311.083	0	0	0	-225.047	2.415.08
Fondo Ammortamento	-17.990	0	0	-58.370	0	-212.115	-288.47
Valore netto	2.311.055	311.083	0	-58.370	0	-437.162	2.126.60
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
Costo	75.885	25.250	0	-188	0	10.750	111.69
Fondo Ammortamento	-42.756	0	0	-9.594	0	-480	-52.830
Valore netto	33.129	25.250	0	-9.782	0	10.270	58.86
Altri oneri pluriennali							
Costo	438.586	109.662	-45.000	0	-41.040	-604.884	-142.67
Fondo Ammortamento	0	0	0	-10.400	0		-10.40
Valore netto	438.586	109.662	-45.000	-10.400	-41.040	-604.884	-153.07
Costi di sviluppo							
Costo	12.300	174.249	0	0	0		174.24
Fondo Ammortamento	-11.380	-10.862	0	-32.086	0		-42.02
Valore netto	920	163.387	0	-32.086	0		132.22
Attività immateriali a vita utile definita	2.785.130	609.549	-45.000	-110.638	-41.040	-1.039.975	2.158.02
Avviamento							
Costo	2.806.419	0	0	0	0	601.793	3.408.21
Valore netto	2.806.419	0	0	0	0	601.793	3.408.21
Attività immateriali a vita utile indefinita	2.806.419	0	0	0	0	601.793	3.408.212

# 17. PARTECIPAZIONI

Di seguito è esposta la tabella con il dettaglio della valutazione delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto.

		31/12/2	2017				vimentazi ell'eserciz				31/12	/2018	
Importi in Euro	% partec ipa zione	Costo	Rettifiche valore cumulate	Saldo netto	Investi menti	Svaluta zioni	Rivaluta zioni	Fusioni	Altre Variazioni	% partecip a zione	Costo	Rettifiche valore cumulate	Saldo netto
Hi Welfare Srl	90	2.500		2.500	26.500					100,00	29.000	0	29.000
Health Point Srl	100	10.000	- 10.000	0					- 10.000	100,00	0		
Agricola Feronia Srl	100	80.000	2.652	82.652				-82.652		100,00	0	0	0
Health South				0	7.120					51,00	7.120	0	7.120
Totale società controllate		92.500	-7.348	85.152	33.620	0	0	-82.652	- 10.000		36.120	0	36.120
Scegliere salute Srl	49	150.000	- 145.539	4.461					-4.461	100,00			0
Impresa Plus Servizi Srl				0	250.000					22,00	250.000	0	250.000
Totale società collegate		150.000	- 145.539	4.461	250.000	0	0	0	-4.461		250.000	0	250.000
Cornelia Capital				0	1.002.152					18,62	1.002.152		1.002.152
Janua Broker Spa	17,24	875.000	- 301.000	574.000			20.000			17,24	875.000	-281.000	594.000
Oceanis Spa	7,21	215.447	- 121.103	94.344	10.808					7,21	226.255	- 121.103	105.152
Italbrokers Spa	0,91	41.527	- 41.527	0						0,91	41.527	-41.527	0
Impresa Sanitaria Alfa 88 Srl	7,09	327.300	- 167.353	159.947			203.934			7,09	327.300	36.581	363.881
Altre partecipazioni		30.463	0	30.463	0	0	0	0	-62.669		47.794		47.794
Totale Altre		1.489.737	- 630.983	858.754	1.012.960	0	223.934	0	-62.669		2.520.028	- 407.049	2.112.979
Partecipazioni		1.732.237	-783.870	948.368	1.296.580	0	223.934	-82.652	-77.130		2.806.148	-407.049	2.399.099

# Partecipazioni in imprese controllate

Gli incrementi nelle partecipazioni in imprese controllate sono riferiti ad investimenti effettuati nel corso dell'esercizio relativi:

- all'incremento del capitale sociale della società HI Welfare S.r.l. per Euro 26.500 passando dal 90% asl 100%:
- all'acquisizione del 51% del capitale sociale delle società Health South Europe per Euro 7.120;

Tra le partecipazioni in imprese controllate alla data del 31 dicembre 2018 non risultano più iscritte la società Health Point S.r.l. in quanto società consolidata per il periodo 2018 e la società Agricola Feronia S.r.l. poiché società fusa per incorporazione in data 23.10.2018 nella consolidata Health Property S.p.A.

### Partecipazioni in imprese collegate

Gli incrementi sono rappresentati dall'acquisizione del 22% di Impresa Plus Servizi S.r.l. per Euro 250.000. Tra le partecipazioni in imprese collegate al 31.12.2018 la partecipazione nella società Scegliere Salute S.r.l. risulta annullata in quanto società consolidata nel periodo 2018 poiché divenuta partecipazione in società controllata a seguito dell'acquisizione del 100% del capitale sociale della stessa.

#### Altre partecipazioni

Di seguito sono illustrati gli incrementi delle altre partecipazioni rilevate nell'esercizio rieferite:

- all'acquisizione del 18,62% di Cornelia Capital S.p.A. per Euro 1.002.152;
- all'aumento del capitale sociale della società Oceanis S.p.A. per Euro 10.808.

Per l'esercizio 2018 si è inoltre provveduto alla rivalutazione delle seguenti partecipazioni:

- Janua Broker S.p.A. per Euro 20.000;
- Impresa Sanitaria Alfa 88 S.r.l. per Euro 203.934.

#### 18. CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce *Crediti finanziari ed altre attività finanziarie non correnti* ammonta complessivamente a Euro 538.594 (Euro 670.822 al 31 dicembre 2017) e può essere dettagliata come segue:

Importi in Euro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti verso società controllate	54.000	30.000	24.000
Crediti verso società collegate	0	54.000	-54.000
Altri crediti finanziari	114.257	166.122	-51.865
Altri Titoli	370.337	420.700	-50.363
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie non correnti	538.594	670.822	-132.228

Le acquisizioni di maggiori quote di partecipazione in società collegate hanno determinato la varizione dei crediti da Crediti verso collegate a Crediti verso controllate.

La voce Altri crediti finanziari si riferisce a depositi cauzionali:

- per l'acquisizione di spazi per collocazione di Health Point S.r.l. per Euro 33.359;
- per affitto di immobili per Euro 51.821;
- per utenze per Euro 23.724;
- per noleggi autovetture per Euro 5.352.

#### Gli Altri Titoli si riferiscono:

- a n. 28.750 azioni della Società Culti Milano S.p.A. per un controvalore al 31.12.2018 di Euro 88.262,00 pari al valore di quotazione rilevato dall'ultimo giorno di Borsa aperta;
- a n. 500 azioni della Società 4 AIM S.p.A. per un controvalore al 31.12.2018 di Euro 244.000,00 pari al valore di quotazione rilevato dall'ultimo giorno di Borsa aperta;
- ad una partecipazione nella Fondazione BASIS per un controvalore 31.12.2018 di Euro 35.000,00;

# 19. ATTIVITA' E PASSIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le attività/passività per imposte anticipate, riferibili a differenze temporanee deducibili e tassabili generatesi anche per effetto delle rettifiche di consolidamento, sono dettagliabili come segue:

Importi in Euro	01/01/2018	Accant.ti CE	Rilasci CE	Accant.ti PN	Rilasci PN	31/12/2018
Variazione immobilizzazioni immat	80.935	4.384	50.297	49.855		84.877
Accantonamento rischi	498.916		324.698			174.218
Costi quotazione AIM	139.722				45.461	94.262
tfr	6.981	10.122	6.799	7.127	87	17.344
Perdite fiscalmente riportabili	375.471	401.852				777.323
Imposte anticipate	1.102.025	416.358	381.794	56.982	45.548	1.148.024

#### 20. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Le Altre attività finanziarie correnti ammontano al 31 dicembre 2018 a 4.544.691 Euro (109.560 di Euro al 31 dicembre 2017), si riferiscono principalmente alle attività finanziarie per investimenti effettuati in quote di Fondi comuni di Investimento da parte della capogruppo valorizzati in base al valore rilevato al 31 dicembre 2018.

#### 21. ATTIVITA' PER IMPOSTE CORRENTI

Importi in Euro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti verso Erario per IRES	1.262.115	756.055	506.060
Crediti verso Erario per IRAP	323.142	270.478	52.664
Crediti verso Erario per IVA	750.172	779.954	-29.782
Crediti verso Erario per altri crediti e rimborsi	117.706	13.115	104.591
Attività per imposte correnti	2.453.134	1.819.602	633.532

La voce Crediti verso Erario per Ires accoglie:

- Acconti d'imposta ires versati nel corso dell'anno per Euro 498.624;
- Crediti per ritenute subite a titolo d'acconto per Euro 762.190;
- Crediti risultanti da dichiarazioni precedenti per Euro 1.301.

La voce Crediti verso Erario per Irap si riferisce:

- Quanto ad Euro 321.516 ad acconti versati nel corso dell'esercizio a titolo d'imposta;
- Quanto ad Euro 1.626 a crediti d'imposta da esercizi precedenti.

La voce Crediti verso Erario per Iva si riferisce al credito maturato nel corso del presente esercizio.

Tra gli altri crediti verso Erario sono iscritti un credito per rimborso Iva versata in eccesso per Euro 7.894, un credito per contributo R&S per Euro 104.316 e altri crediti per maggior ritenute versate a titolo di sostituto d'imposta per Euro 5.590.

#### 22. CREDITI COMMERCIALI

La voce *Crediti commerciali* ammonta complessivamente a Euro 17.052.059 (Euro 12.022.723 al 31 dicembre 2017) e può essere dettagliata come segue:

Importi in Euro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti verso clienti correnti	15.553.873	10.386.623	5.167.250
Crediti verso clienti non correnti	1.498.187	1.636.101	-137.914
Crediti commerciali	17.052.059	12.022.723	5.029.336

Sull'incremento dei Crediti verso clienti correnti incide principalmente l'aumento dei ricavi netti, che sono aumentati di Euro 7.574.853.

Tra i crediti verso clienti non correnti sono iscritti i crediti relativi alla terza annualità spettanze total care.

#### 23. ALTRI CREDITI

La voce *Altri Crediti* ammonta complessivamente a Euro 1.736.363 (Euro 1.237.067 al 31 dicembre 2017) e può essere dettagliata come segue:

Importi in Euro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti verso controllanti	478	0	478
Crediti verso controllate	278.041	101.477	176.564
Crediti verso collegate	-110.412	81.912	-192.324
Crediti verso altri	1.568.256	1.053.678	514.578
Altri crediti correnti	1.736.363	1.237.067	499.296

I Crediti verso controllate si riferiscono:

- quanto ad Euro 107.379 a finanziamento attivo nei confronti della società Hi Welfare S.r.l.;
- quanto ad Euro 60.249 al finanziamento attivo nei cofronti della società cooperativa Health Home Care.

I Crediti verso altri comprendono per lo più crediti verso fornitori per anticipi e per note di credito da ricevere, a crediti verso dipendenti e collaboratori per anticipi spese, crediti per anticipi per operazioni immobiliari

#### 24. RIMANENZE

La voce Rimanenze ammonta complessivamente a Euro 2.073.877 (Euro 1.939.093 al 31 dicembre 2017) e può essere dettagliata come segue:

Importi in Euro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	38.142	-38.142
Lavori in corso su ordinazione	194.415	81.722	112.693
Prodotti finiti e merci	1.879.462	1.819.229	60.233
Totale Rimanenze	2.073.877	1.939.093	134.784

Le rimanenze di prodotti finiti e merci si riferiscono per lo più ad immobili e terreni e più precisamente:

- quanto ad euro 755.000 ad un immobile sito in località Abetone in provincia di Pistoia e trattasi di una importante villa da ristrutturare;
- quanto ad euro 89.850 ad un terreno sito in località San Pietro in Sardegna;
- quanto ad euro 777.000 ad un terreno in località Badesi in Sardegna;
- quanto ad Euro 150.412 a prodotti cosmetici ed integratori destinati alla rivendita nonché gadgets ed omaggi;
- quanto ad Euro 107.200 ad adeguamento principi IAS.

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione si riferiscono a cantieri relativi a ristrutturazioni di immobili siti e Castel de Ceveri per Euro 194.319

#### 25. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le *disponibilità liquide e i mezzi equivalenti* ammontano al 31 dicembre 2018 a Euro 1.374.408 (Euro 2.171.492 al 31 dicembre 2017) e sono così composte:

Importi in Euro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari e postali	1.252.884	2.144.041	-891.157
Assegni	67.420	0	67.420
Denaro e altri valori in cassa	54.104	27.452	26.652
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.374.408	2.171.492	-797.084

Il saldo è rappresentato principalmente dalle disponibilità liquide presenti sui conti correnti bancari accesi presso primari istituti di credito nazionali. Si rimanda al Rendiconto Finanziario per un'analisi dettagliata dello scostamento evidenziato.

#### **26. PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto consolidato al 31 dicembre 2018 ammonta a Euro 23.813.887 (Euro 22.058.888 al 31 dicembre 2017) e può essere così dettagliato:

31/12/2018	31/12/2017	Variazione
15.331.548	14.665.472	666.076
222.790	111.933	110.857
2.831.679	2.877.139	-45.461
0	0	0
3.113.040	7.205.825	-4.092.784
2.633.753	898.900	1.734.852
-1.412.296	-2.287.297	875.001
1.093.373	-1.413.085	2.506.458
23.813.887	22.058.888	1.754.999
1.013.621	1.064.649	-51.028
167.673	-40.658	208.331
1.181.294	1.023.992	157.303
	15.331.548	15.331.548 14.665.472 222.790 111.933 2.831.679 2.877.139 0 0 3.113.040 7.205.825 2.633.753 898.900 -1.412.296 -2.287.297 1.093.373 -1.413.085 23.813.887 22.058.888  1.013.621 1.064.649 167.673 -40.658

Il Patrimonio Netto di Gruppo risulta aumentato rispetto all'esercizio precedente per l'incremento del risultato d'esercizio, che risulta pari ad Euro 1.093.373.

### 27. PASSIVITA' FINANZIARIE, AD ECCEZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Le *Passività Finanziarie non correnti* ammontano al 31 dicembre 2018 a Euro 13.499.571 (Euro 3.429.028 al 31 dicembre 2017). La voce in esame accoglie le passività finanziarie contratte dal Gruppo a vario titolo, ad eccezione di quelle derivanti dalla sottoscrizione di strumenti finanziari derivati, e si dettaglia come segue:

Importi in Euro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione

Presito obbligazionario	299.000	359.000	- 60.000
Presito obbligazionario convertibile	9.740.077	0	9.740.077
Debiti verso soci per finanziamenti	0	185.800	-185.800
Debiti verso banche per finanziamenti	3.372.494	2.796.228	576.266
Debiti verso altri finanziatori	88.000	88.000	0
Totale passività finanziarie non correnti	13.499.571	3.429.028	10.070.543

La voce "Obbligazioni" si riferisce ad un prestito obbligazionario emesso dalla società Health Property S.p.A. nel corso dell'esercizio 2015 per l'importo massimo di Euro 1.000.000 il quale è stato sottoscritto nel corso del 2016 per complessivi Euro 635.000 e nel corso del 2017 e 2018 è stato parzialmente rimborsato ed è rimasto in essere per Euro 299.000. Si tratta di obbligazioni convertibili il cui rendimento è pari al 5% annuo.

La voce relativa al Prestito Obbligazionario convertibile per Euro 9.740.077 si riferisce all'emissione del Prestito Obbligazionario convertibile deliberato in data 16 marzo 2018.

Il prestito obbligazionario, di importo complessivo massimo pari a Euro 10.000.000,00 e con durata cinque anni, denominato "HI 2018-2023", costituito da un massimo di n. 200 obbligazioni del valore nominale di Euro 50.000,00 ciascuna ("POC" o "Obbligazioni"), offerto con esclusione del diritto di opzione, in quanto riservato unicamente a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 ("Regolamento 11971"), italiani e/o esteri, con esclusione degli investitori residenti negli Stati Uniti di America, Australia, Canada e Giappone.

A compendio dell'emissione del POC, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione di un aumento del capitale sociale per un importo massimo complessivo pari a Euro 2.000.000,00 al servizio esclusivo della conversione delle menzionate obbligazioni, oltre ad un sovrapprezzo di importo massimo di euro 8.000.000,00.

Le Obbligazioni sono state emesse alla pari ed avranno una cedola annuale a tasso fisso del 4,50%. Alla Data di Conversione a ciascuna Obbligazione sarà attribuito un numero di Azioni di Compendio calcolato sulla base del rapporto di conversione di numero 6.549 azioni per ogni Obbligazione presentata in conversione. Il Rapporto di Conversione è stato determinato sulla base del prezzo unitario per singola azione pari ad Euro 7,634 ed arrotondato per difetto.

La voce "debiti verso banche" per finanziamenti ricevuti si riferisce ai mutui ipotecari accesi per le acquisizioni degli immobili di proprietà.

La voce "debiti verso altri finanziatori" pari ad Euro 88.000 è rappresentata da debiti per assunzione in partecipazione .

Le *Passività Finanziarie correnti* ammontano al 31 dicembre 2018 a Euro 1.167.474 (Euro 1.452.828 al 31 dicembre 2017), La voce in esame accoglie le passività finanziarie contratte dal Gruppo a vario titolo, ad eccezione di quelle derivanti dalla sottoscrizione di strumenti finanziari derivati, e si dettaglia come segue:

Importi in Euro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Altri debiti bancari correnti	1.055.274	1.299.137	-243.863
Debiti verso soci per finanziamenti	112.200	57.310	54.890
Debiti verso altri finanziatori	0	86.381	-86.381
Passività correnti verso controllante per finanziamenti	0	10.000	-10.000
Totale Passività finanziarie correnti	1.167.474	1.452.828	-285.354

Gli *Altri debiti bancari correnti* ammontato al 31 dicembre 2018 a Euro 1.055.273 (Euro 1.299.137 al 31 dicembre 2017). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è relativo esclusivamente all'ampliamento del perimetro di consolidamento, ed in particolare alla società controllata Health Point S.r.l..

I Debiti verso soci per finanziamenti sono relativi ai finanziamenti ricevuti:

- da Sorgiva Holding S.r.l. per Euro 37.310;
- da Dea Calypso S.r.l. per Euro 20.000;
- da Sivestrini B. e Tanesini P. per Euro 42.481;
- da soci ex Eugheia S.r.l. per Euro 12.409.

#### 28. DEBITI COMMERCIALI

I *Debiti Commerciali* ammontano al 31 dicembre 2018 a Euro 9.408.793. (Euro 6.491.460 al 31 dicembre 2017) e sono così ripartiti:

Importi in Euro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti verso fornitori non correnti	1.079.896	912.230	167.666
Acconti non correnti	604.000	852.143	-248.143
Debiti verso fornitori correnti	7.688.507	4.718.724	2.969.783
Acconti correnti	36.391	8.363	28.028
Totale Debiti commerciali	9.408.793	6.491.460	2.917.334

I debiti verso fornitori non correnti si riferiscono:

- quanto ad Euro 545.963 a fornitori per la terza annualità total care;
- quanto ad Euro 533.933 al debito nei confronti della società Meridiana Costruzioni Srl per l'acquisto effettuato dalla società incorporata Firmhouse Srl nell'anno 2014 dell'immobile sito nel comune di Formello in Via di Santa Cornelia 9, debito parzialmente saldato mediante bonifico bancario e con l'accensione di mutuo ipotecario. A seguito delle contestazioni per vizi e gravi difformità all'immobile il valore dell'immobile stesso e di conseguenza del debito commerciale nei confronti del fornitore è stato ridotto di Euro 150.000 con riduzione del debito complessivo ad Euro 533.933 importo il cui pagamento risulta attualmente sospeso per le criticità relative all'immobile contestate alla società fornitrice.

I *debiti verso fornitori correnti* si riferiscono al saldo per fatture ricevute e da ricevere per la fornitura di beni e servizi.

Tra gli *Acconti oltre l'esercizio* sono iscritte le diverse caparre a titolo d'acquisto ricevute dai clienti per l'acquisto di unità immobiliari.

La voce *Acconti entro l'esercizio successivo* accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi.

#### 29. DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI

I debiti tributari e previdenziali correnti ammontato al 31 dicembre 2018 a Euro 3.034.332 (Euro 3.200.215 al 31 dicembre 2017).

Importi in Euro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti verso Erario per IRES	967.693	1.166.631	-198.937
Debiti verso Erario per IRAP	328.849	354.607	-25.758

Debiti verso Erario per ritenute in qaulità di sostituto d'imposta	345.999	500.306	-154.307
Imposte differite (las 19)	673.850	664.018	9.832
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	183.616	132.637	50.979
Debiti verso Erario per Iva	517.260	329.734	187.527
Altri debiti tributari	17.063	52.282	-35.219
Totale debiti tributari e previdenziali correnti	3.034.332	3.200.215	-165.884

Le passività per imposte correnti accolgono:

- Debiti per imposta Ires riferita all'esercizio corrente per Euro 947.780 ed Euro 19.913 riferita ad Ires per esercizi precedenti oggetto di rateizazzioni;
- Debiti per imposta Irap di cui Euro 315.212 riferita all'esercizio corrente ed Euro 13.636 riferita ad imposta Irap di esercizi precedenti non versata da società incorporate ed oggetto di rateizzazioni;
- Debiti per ritenute da versare per l'esercizio 2018 su redditi di lavoro dipendente su redditi di lavoro autonomo per Euro 219.550 e ritenute da versare relative ad esercizi precedenti per società incorporate per complessivi Euro 126.449 per la quale la società ha ottenuto dilazioni di pagamento in piani rateali che sta regolarmente versando;
- Fondo per imposte differite per Euro 670.253 relativo all'applicazione del principio IAS19;
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale riferiti:
  - o a debiti verso Inps per Euro 171.277;
  - o a debiti verso Inail per Euro 11.338;
  - o a debiti verso altri istituti previdenziali 1.001.
- Debiti per imposta Iva riferita all'esercizio corrente per Euro 87.107 ed Euro 430.153 riferita ad Ires per esercizi precedenti oggetto di rateizazzioni;
- Altri debiti tributari riferiti principalmente a debiti per imposta Imu e imposta su rifiuti.

I debiti tributari e previdenziali non correnti ammontato al 31 dicembre 2018 a Euro 59.812 (Euro 86.573 al 31 dicembre 2017) e risultano così distinti:

Importi in Euro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti verso Erario per IRES	17.345	39.581	-22.236
Debiti verso Erario per IRAP	42.467	46.992	-4.525
Totale debiti tributari e previdenziali non correnti	59.812	86.573	-26.761

#### 30. FONDI TFR E ALTRI FONDI RELATIVI AL PERSONALE

I benefici ai dipendenti, pari a 689.466 Euro al 31 dicembre 2018 (525.699Euro al 31 dicembre 2017), possono essere dettagliati come segue:

Importi in Euro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Trattamento di Fine Rapporto	689.466	525.699	163.767
Totale benefici ai dipendenti non correnti	689.466	525.699	163.767

Il trattamento di fine rapporto recepisce gli effetti del calcolo attuariale secondo quanto richiesto dal principio contabile IAS 19.

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

Tasso di attualizzazione	1,57%
Tasso d'inflazione	1,50%
Tasso annuo di turnover	5,00%
Probabilità di richiesta di anticipazioni di TFR	2,00%
Misura di richiesta dell'anticipo	70%

Di seguito si riporta un'analisi di sensitività delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo effettuato considerando come scenario base quello descritto più sopra e aumentando e diminuendo il tasso medio annuo di attualizzazione, il tasso medio di inflazione ed il tasso di turn over, rispettivamente, di un quarto, un quarto, e di un punto percentuale. I risultati ottenuti possono essere sintetizzati nella tabella seguente:

Importi in Euro	31/12/2017
Tasso di incremento salariale +0,5%	528.622
Tasso di incremento salariale -0,5%	500.013
Tassi di inflazione +0,50%	540.710
Tassi di inflazione -0,50%	488.696
Tasso di attualizzazione +0,50%	482.272
Tasso di attualizzazione -0,50%	548.965
Incremento della longevità (+1 year)	514.825
Decremento della longevità (-1 year)	512.742
Incremento dell'età pensionabile (+1 year)	513.826
Decremento dell'età pensionabile (-1 year)	513.821

Importi in Euro	31/12/2018
Tasso di incremento salariale +0,5%	657.975
Tasso di incremento salariale -0,5%	624.586
Tassi di inflazione +0,50%	672.851
Tassi di inflazione -0,50%	610.600
Tasso di attualizzazione +0,50%	602.748
Tasso di attualizzazione -0,50%	682.833
Incremento della longevità (+1 year)	640.719
Decremento della longevità (-1 year)	640.714

Incremento dell'età pensionabile (+1 year)	641.681
Decremento dell'età pensionabile (-1 year)	639.678

### 31. FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI

La voce *Fondi per rischi e oneri futuri* ammonta complessivamente a Euro 233.705 (Euro 226.325 al 31 dicembre 2017) si riferisce per Euro 207.555 all'accantonamento effettuato relativo al contenzioso con la società FARO. La società ha iscritto il fondo rischi in accordo con quanto previsto dall'IFRS 3 che prevede l'iscrizione dei rischi valutati possibili anche se non probabili.

# **32. ALTRI DEBITI**

La voce *Altri debiti* non correnti ammonta complessivamente a Euro 337.794 (Euro 307.414 al 31 dicembre 2017) e può essere dettagliata come segue:

Importi in Euro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Deposito cauzionale per Flexible benefit	113.132	71.402	41.730
Deposito cauzionale per affitto immobili	224.662	236.012	-11.350
Altri debiti	337.794	307.414	30.380

# Informazioni sul conto economico complessivo

#### 33. RICAVI

Nel 2018 i *Ricavi* ammontano a 29.773.892 Euro (22.843.631 di Euro nel 2017). I Ricavi presentano una crescita rispetto all'esercizio precedente pari al 32,30%.

Importi in Euro	2018	2017	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	28.631.504	21.254.461	7.377.043
Altri ricavi e proventi operativi	748.377	1.381.682	540.889
Altri ricavi e proventi diversi	394.011	207.488	-22.449.620
Ricavi	29.773.892	22.843.631	7.917.932

Di seguito si riepiloga il dettaglio dei ricavi per segmento di business:

	Servizi He	ath Care	Support H	ealth Care	Servizi	Sanitari	Proc Parafarm		Immo	biliare	Tot	ale
	31/12/18	31/12/17	31/12/18	31/12/17	31/12/18	31/12/17	31/12/18	31/12/17	31/12/18	31/12/17	31/12/18	31/12/17
Ricavi settoriali	24.390.524	18.308.380	3.257.077	3.116.766	1.379.342	797	767.347	47.204	1.553.860	1.630.750	31.348.150	23.103.897
Ricavi intra-	665,971	5.818		20.608	122.957		15.698		769.632	233.841	1.574.258	260.267
settoriali												
Ricavi da terzi	23.724.553	18.302.562	3.257.077	3.096.158	1.256.385	797	751.649	47.204	784.228	1.396.909	29.773.892	22.843.630

### 34. COSTI PER MATERIE PRIME

I *Costi per materie prime* del 2018 ammontano a Euro 782.563 (Euro 145.592 al 31 dicembre 2017) e si riferiscono principalmente all'acquisto di prodotti parafermaceutici, materiali di consumo, cancelleria e beni inferiori ai 516,46 euro.

#### 35. COSTI PER SERVIZI

I *Costi per servizi* del 2018 ammontano a Euro 17.532.109 (Euro 12.098.284 al 31 dicembre 2017). I Costi per servizi presentano una crescita rispetto all'esercizio precedente pari al 44,91 % a seguito dell'ampliamento del perimetro di consolidamento. Di seguito si dettagliano i principali costi per servizi sostenuti nel corso dell'esercizio:

Importi in Euro	2018	2017	Variazione
Spettanze	12.022.657	7.918.573	4.104.084
Consulenze	1.310.050	625.884	684.166
Prestazioni informatiche	429.399	31.976	397.423
Prestazioni occasionali	286.600	216.035	70.565
Viaggi, trasferte e soggiorni	422.384	499.827	-77.443
Costi per eventi	847.145	952.965	-105.820
Costi di pubblicità, marketing e comunicazione	158.568		28.097

		130.471	
Compensi agli amministratori	494.033	518.385	-24.352
Compensi ai sindaci	40.300	37.544	2.756
Compensi a società di revisione per attività di revisione e altri servizi	87.300	138.500	-51.200
Spese di manutenzione	110.981	57.871	53.110
Assicurazioni	62.658	55.183	7.475
Spese telefoniche	269.489	157.218	112.271
Spese bancarie	36.945	59.319	-22.374
Costi di struttura	384.590	121.582	263.008
Provvigioni	522.090	36.160	485.930
Altri costi per servizi diversi dai precedenti	46.920	540.792	-493.872
Costi per servizi	17.532.109	12.098.284	5.433.825

# 36. COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI

I *Costi per godimento beni di terzi* ammontano a Euro 800.229 (Euro 754.899 al 31 dicembre 2017). Di seguito si dettagliano i principali costi per godimento beni di terzi sostenuti nel corso dell'esercizio:

Importi in Euro	2018	2017	Variazione
Locazioni immobili	474.774	492.272	-17.498
Leasing	4.865	210.983	-206.118
Noleggi autovetture	284.706	51.643	233.063
Altri noleggi	35.884	0	35.884
Costi per Godimento beni di terzi	800.229	754.899	45.330

### 37. COSTI DEL PERSONALE

I *Costi del personale* del 2018 ammontano a Euro 5.221.945 (Euro 3.581.292 nel 2017). I Costi del personale presentano una crescita rispetto all'esercizio precedente pari al 45,81% per la maggior parte attribuibile al consolidamento delle altre società controllate.

Importi in Euro	2018	2017	Variazione
Salari e stipendi	3.760.161	2.657.472	1.102.689
Oneri sociali	1.049.274	686.011	363.263
Trattamento di fine rapporto	261.343	174.901	86.442
Altri costi del personale	151.167	62.908	88.259
Costi del personale	5.221.945	3.581.292	1.640.652

Di seguito è esposto il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2018 ed il numero medio dei dipendenti del 2018 confrontato con il numero medio dei dipendenti del 2017.

Numero dipendenti	Medio		Fine		
Numero dipendenti	2018	2017	2018	2017	
Dirigenti	3	1	3	1	
Quadri	10	7	10	7	
Impiegati	135	118	126	123	
Totale	148	126	139	131	

#### 38. ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli *Altri costi operativi* ammontano nel 2018 a Euro 2.246.552 (Euro 2.219.902 nel 2017). Gli Altri costi operativi presentano un aumento rispetto all'esercizio precedente pari allo 0,01%, sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

Importi in Euro	2018	2017	Variazione
Spettanze bonus	508.371	515.305	-6.934
Costo per decadenze	1.028.807	555.020	473.787
Iva non recuperabile	211.475	96.819	114.656
Imposte e tasse	148.943	245.252	-96.309
Sopravvenienze passive	244.768	164.578	80.190
Altri costi	210.133	642.928	-432.794
Variazione rimanenze	-105.945	0	-105.945
Altri costi operativi	2.246.552	2.219.902	132.595

Le spettanze Bonus si riferiscono a costi per premi produzione riconosciuti mensilmente a determinati coordinatori di reti su dati di performance consuntivati.

Il dato risulta in linea con l'esercizio precedente a seguito dei risultati ottenuti.

Il costo per decadenze si riferisce all'eccedenza delle decadenze non stimate nell'esercizio precedente per Euro 215.768 e alla stima delle decadenze dell'anno successivo per Euro 813.039

Le imposte e tasse si riferiscono principalmente a imposte comunali, imposta di bollo, imposta di registro ed imposte per esercizi precedenti.

### 39. AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Di seguito si riepiloga il dettaglio delle voci ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni.

Importi in Euro	2018	2017	Variazione
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	282.902	184.508	98.394
Ammortamenti attività immateriali	286.359	7.298	279.060
Altre svalutazioni immobilizzazioni	232.827	4.389.592	-4.156.765

Svalutazioni crediti	0	33.698	-33.698
Svalutazioni finanziarie	119.247	94.753	24.494
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	921.335	4.709.850	-3.788.515

Gli *Ammortamenti* del 2018 ammontano a Euro 569.261 (Euro 191.806 nel 2017) di cui 282.902 Euro riferiti a *Immobili, impianti e macchinari,* 286.359 Euro riferiti alle *Attività immateriali*.

# 40. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

I Proventi finanziari del 2018 ammontano a Euro 1.027.646 (Euro 1.077.565 nel 2017).

Importi in Euro	2018	2017	Variazione
Componente finanziaria su spettanze	911.680	666.825	244.856
Proventi su titoli	111.601	0	111.601
Rettifiche di valore	0	407.152	-407.152
Altri proventi finanziari	4.365	3.588	777
Proventi finanziari	1.027.646	1.077.565	-49.918

L'aumento dei Proventi finanziari rispetto al 2017 è da attribuirsi unicamente all'aumento registrato per la società controllante Health Italia S.p.A.

Gli Oneri finanziari del 2018 ammontano a Euro 964.373(Euro 538.383 nel 2017).

Importi in Euro	2018	2017	Variazione
Interessi passivi da imprese controllate	2.214	2.214	0
Interessi passivi da imprese collegate	19	0	19
Interessi passivi su prestito obbligazionario	437.883	31.272	406.611
Interessi passivi su debiti verso banche	10.252	60.171	-49.919
Altri oneri finanziari	514.005	444.726	69.279
Oneri finanziari	964.373	538.383	425.990

L'incremento degli Oneri finanziari è determinata in particolare dagli interessi passivi derivanti dalla sottoscrizione del prestito obbligazionario convertibile da parte di Health Italia S.p.A.

# 41. IMPOSTE

Le imposte del 2018, pari a Euro 1.239.059 (Euro 1.286.078 al 31 dicembre 2017), possono essere dettagliate come segue:

Importi in Euro	2018	2017	Variazione
Imposte sul reddito	1.259.736	1.460.465	-200.729
Imposte differite/anticipate	-20.677	-174.387	153.710

# Informazioni integrative

### 42. UTILE PER AZIONE

RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		1.093.373	- 1.413.085
Attribuibile a:			
Soci della Controllante	42	925.700	- 1.372.427
Interessenze di Pertinenza di Terzi	42	167.673	- 40.658
n. azioni		14.317.927	14.301.066
RISULTATO PER AZIONE	42	0,065	- 0,096

# 43. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti intercorsi con le parti correlate rientrano nella normale operatività aziendale e sono stati regolati a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riporta la tabella che riepiloga tutti i saldi patrimoniali e l'incidenza sulle relative voci della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018:

31/12/2018								
January in France	Crediti commerciali	Attività	Attività per	Crediti commerciali	Passività	Passività	Debiti commerciali e	
Importi in Euro	e altri crediti non correnti imposte correnti e altri crediti correnti	e altri crediti non	finanziarie correnti	imposte correnti e altri crediti non correnti finanziarie co	imposte correnti	finanziarie non correnti	finanziarie correnti	altri debiti correnti
Controllante								
Controllate								
Altre parti correlate		49.464		16.523.486	167.161	1.005.061	5.486	
Totale correlate	-	49.464	-	16.523.486	167.161	1.005.061	5.486	
Totale voce di bilancio	1.498.187	1.736.363	2.453.134	17.290.236	13.499.571	1.167.474	9.138.670	
% Incidenza sul Totale	0%	3%	0%	96%	1%	86%	0%	

Di seguito si riporta la tabella che riepiloga tutti i rapporti economici e l'incidenza sulle relative voci del conto economico del 2018:

		2018
Importi in Euro	Ricavi	Costi per Servizi
Controllante		
Controllate		
Altre parti correlate	23.402.503	16.949
Totale correlate	23.402.503	16.949
Totale voce di bilancio	29.773.892	17.532.109

% Incidenza sul	70.600/	0.100/
Totale	78,60%	0,10%

Le operazioni con parti correlate sono prevalentemente relative ai rapporti commerciali in essere con la Società di Mutuo Soccorso MBA e con il Gruppo della Cornelia Capital S.p.A.

#### 44. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	1.252.884	2.144.041	(891.157)
Denaro e altri valori in cassa	121.524	27.452	94.072
Disponibilità liquide	1.374.408	2.171.492	(797.084)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.544.691	72.000	4.472.691
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.055.273	1.299.137	(243.864)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	86.381	(86.381)
Crediti finanziari			0
Debiti (crediti) finanziari a breve termine	1.055.273	1.385.518	(330.245)
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.863.826	857.974	4.005.852
Obbligazioni e Obbligazioni convertibili oltre 12 mesi	10.039.077	359.000	9.680.077
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	3.372.494	2.796.228	576.266
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	88.000	88.000	0
Crediti finanziari	0	(37.560)	37.560
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	13.499.571	3.205.668	10.293.903
Posizione finanziaria netta	(8.635.745)	(2.347.694)	(6.288.051)

#### 45. ALTRE INFORMAZIONI

Compensi ad Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo

Con riferimento all'informativa sui compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci si faccia riferimento alla tabella di seguito riportata:

Importi in migliaia di Euro	Compensi fissi	Totale
Amministratori	652.554	652.554
Sindaci	25.740	25.740

# Compensi alla società di revisione

Di seguito il dettaglio dei compensi alla società di revisione. I corrispettivi esposti in tabella, di competenza dell'esercizio 2018, sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni (ma non anche di spese vive, dell'eventuale contributo di vigilanza ed IVA).

Importi in migliaia di Euro	KPMG S.p.A.	Totale KPMG
Servizi di Revisione	85.300	85.300

Servizi di attestazione	2.000	2.000
Totale	87.300	87.300

#### 46. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 20 febbraio 2019, Health Italia S.p.A. ha raggiunto l'accordo per l'acquisizione di una partecipazione pari al 25% del capitale sociale di Stemway Biotech Ltd, società che opera nel settore delle cellule staminali e del loro utilizzo, nonché della genetica predittiva, con sede in Inghilterra.

In data 29 aprile 2019 Health Italia S.p.A. ha stipulato l'atto di fusione per incorporazione della controllata al 100% Hi Welfare S.r.l. Tale fusione permetterà di concentrare le attività relative al welfare aziendale in capo ad un unico soggetto giuridico, garantendo un'ottimizzazione della gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari.

In data 5 giugno 2019 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Scegliere Salute S.r.l. in Coopsalute Società Cooperativa, la quale ha contestualmente mutato la denominazione in Health Assistance società cooperativa.

In data 12 giugno 2019 il Consiglio di Amministrazione di Health Italia S.p.A. ha deliberato un aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 del Codice Civile, da sottoscriversi e liberarsi mediante conferimento della partecipazione nella società Cornelia Capital S.p.A., quotata al terzo mercato della Borsa di Vienna, da parte dei soci di quest'ultima.

L'operazione, sulla base di informali intese preliminari con i principali soci di Cornelia Capital S.p.A. prevede che tutti i soci di Cornelia Capital S.p.A. potranno conferire fino ad un massimo del 90% della propria partecipazione. L'operazione di conferimento è stata deliberata con l'obiettivo di integrare i modelli di business in una logica di crescita produttiva e di redditività aziendale, esaminatene l'elevata compatibilità e le possibili sinergie, al fine di realizzare una crescita organica dimensionale e reddituale delle due entità coinvolte nell'operazione.